

IL SETTIMANALE DI RAVENNA & DINTORNI

Ravenna&Dintorni.it

R&D

20 ANNI

FREEPRESS n. 972

6-12 OTTOBRE 2022

LA BELLEZZA
IN OGNUNO DI NOI

Sabbioni

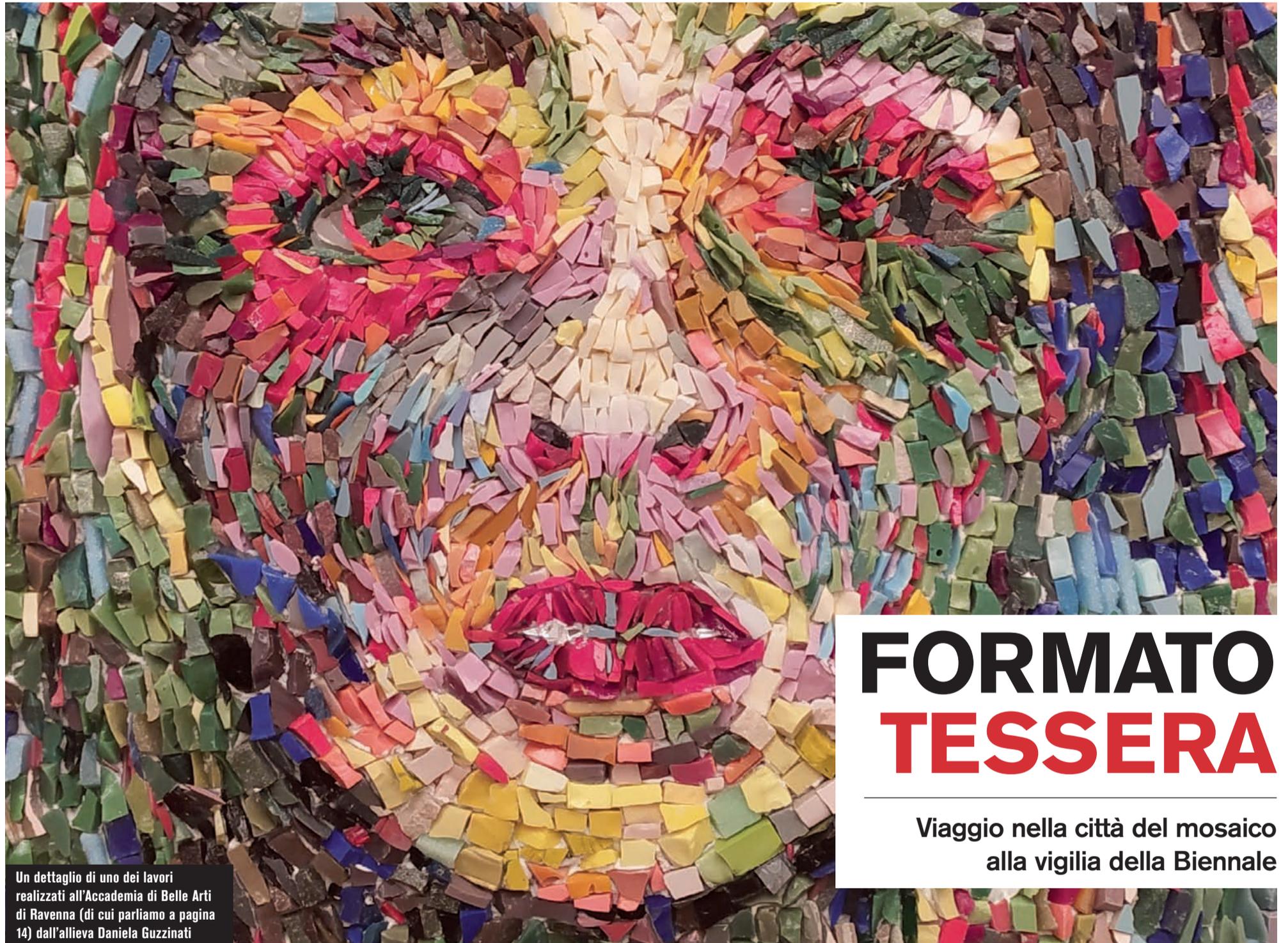
ETHOS
PROFUMERIE

Trova la tua bellezza su
www.sabbioni.it

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

COPIAZOMAGGIO
ISSN 2499-9460

Reclam



Un dettaglio di uno dei lavori realizzati all'Accademia di Belle Arti di Ravenna (di cui parliamo a pagina 14) dall'allieva Daniela Guzzinati

FORMATO TESSERA

Viaggio nella città del mosaico
alla vigilia della Biennale



Sabbioni | ETHOS
PROFUMERIE

LA BELLEZZA IN OGNUNO DI NOI

trova la tua bellezza su www.sabbioni.it

Original Parquet: «l'esperienza della qualità e cura del Made in Italy rivive anche nel nostro show room e nella formazione commerciale»

L'impresa di Alfonsine ha completato la sua “vetrina” in via del Lavoro, uno spazio espositivo funzionale ma anche da vivere, confortevole e accogliente per le pubbliche relazioni con clienti ed agenti aziendali. Ce ne parla il presidente Giovanni Ballardini

Lo show room di Original Parquet, – fra le imprese leader del settore dei pavimenti in legno in Italia, con importanti quote di export in tutto il mondo – è stato allestito a partire dal 2019, in via del Lavoro ad Alfonsine, come sede separata dalla fabbrica degli impianti produttivi. Si è strutturata e sviluppata nella lunga fase della crisi pandemica, riuscendo comunque, quando possibile per le restrizioni sanitarie, a svolgere le sue funzioni di vetrina commerciale dell'azienda.

«Ora la sede è stata completata per svolgere tutte le funzioni per cui era stata ideata – ci illustra il presidente dell'azienda Giovanni Ballardini –, oltre all'esposizione dei nostri parquet aperta a tutto il pubblico, in questi mesi abbiamo utilizzato a pieno anche gli spazi per la promozione commerciale e le pubbliche relazioni. Uno spazio articolato in cui dal 2022 abbiamo potuto finalmente attivare il nostro “Original Parquet Day”, speciali giornate di formazione professionale e accoglienza dedicate ai nostri clienti provenienti un po' da tutta Italia e dal mondo».

«Si tratta di un format aziendale – precisa Ballardini – che sta raccogliendo i frutti dell'iniziativa verso i nostri interlocutori commerciali intrapresa negli anni di crescita dell'impresa. La strategia di fondo è la valorizzazione e l'ottimizzazione della nostra rete di clienti – agenti e rivenditori – del nostro marchio. Stiamo parlando di referenti storici che in questi anni, anche difficili, hanno sempre lavorato bene con noi e ottenuto ottimi risultati sul piano economico. Intermediari di settore affidabili che hanno condiviso la nostra filosofia aziendale e promosso la qualità dei nostri prodotti. Questo vale per tutte aree nazionali e internazionali dove siamo presenti come Original Parquet, eccetto la provincia di Ravenna dove risiediamo per cui la vendita dei nostri prodotti è svolta autonomamente dall'azienda.

Da questo punto di vista lo show room oggi può svolgere le funzioni per cui è stato ideato e realizzato: da una parte, la consulenza, vendita e assistenza diretta ai clienti finali locali, dall'altra come spazio permanente e periodico di informazione, formazione e partecipazione alla mission aziendale dei fiduciari commerciali che operano nelle loro zone di competenza. Molti di loro si occupano della commercializzazione di diversi materiali per la casa, dalle pavimentazioni ai rivestimenti, non esclusivamente di legno. Per questo le giornate di formazione e aggiornamento sul mondo del parquet sono particolarmente utili e apprezzate perché forniscono informazioni e competenze specifiche fondamentali per la consulenza, la vendita e la soddisfazione del cliente finale.

«Voglio specificare – sottolinea Ballardini – che Original Parquet Day oltre agli obiettivi professionali e aziendali punta a un aspetto molto importante per la fidelizzazione degli agenti che è quello della buona accoglienza e ospitalità dei gruppi coinvolti, a nostro parere fonda-



mentale per la coesione e la partecipazione ai momenti formativi. Si parte dall'arrivo degli ospiti in serata e si conclude alla fine del giorno dopo fra momenti intensi di informazione e confronto ma anche pause conviviali e di relax, in spazi funzionali quanto confortevoli, ovviamente immersi nel modo del legno declinato in un elegante design. Per quanto riguarda gli spazi e lo stile di accoglienza – racconta il presidente di Original Parquet – voglio sottolineare che lo show room ospita anche una particolare winery room, sorta di enoteca dedicata ad eccellenti vini del territorio, per avvicinare i clienti, soprattutto stranieri, a un'esperienza dedicata alla grande tradizione enogastronomica, in sintonia con la nostra qualità made in Italy. Infine, la struttura vanta anche una “secret room”, una sala riservata, che espone nostri prodotti di alta gamma in edizione limitata o speciale, inedi-

ti e non reperibili su catalogo, prodotti “premium” dedicati esclusivamente ai rivenditori più importanti ai quali viene data un'esclusiva specifica ed originale».

Il periodo più intenso di questa attività è l'autunno, ma è diffuso tutto l'anno, anche per ragioni di mercato. Si tratta di eventi per piccoli gruppi, mediamente una ventina di operatori compresi gli accompagnatori. Anche per una ragione di gestione efficiente ed efficace degli incontri. L'orizzonte dei rivenditori importanti del marchio Original Parquet oggi riguarda una notevole quantità di soggetti, fra Italia ed estero, ma la platea dei concessionari dell'azienda alfonsinese è anche più ampia e in futuro questo genere di iniziative formative potrebbero anche allargarsi ad altri attori. E va tenuto conto che fino a pochi mesi fa la gran parte di contatti e incontri aziendali avvenivano via web, non certo in presenza.

«Con questi spazi tanto funzionali quanto confortevoli e questo genere di esperienze da vivere – conclude Ballardini – contiamo di rendere più interessante, stimolante e per certi versi anche piacevole una fondamentale pratica di formazione, aggiornamento professionale, condivisione e fiducia reciproca, verso chi promuove e vende i nostri prodotti in Italia e nel mondo».

Va segnalato comunque che lo show room di Original Parquet – in via del Lavoro 4 ad Alfonsine – è aperto al tutto il pubblico ogni giorno della settimana, sabato compreso. Naturalmente è consigliata la visita su appuntamento, che viene condotta da personale esperto, in grado rispondere a tutte le domande, indirizzare e approfondire le esigenze dei clienti.

D'altra parte si può consultare, per un tour virtuale, il sito internet dell'azienda www.originalparquet.com

AFFIDABILITÀ ED ELEGANZA DALLA PRODUZIONE ALL'ESPOSIZIONE



ORIGINAL PARQUET
IL LEGNO DI QUALITÀ DAL MONDO

L'OPINIONE



Quale disegno condiviso per la Città del Mosaico?

di Fausto Piazza

Dato che si sta per inaugurare la Biennale del Mosaico Internazionale a Ravenna... Parliamone.

Le polemiche scoppiate qualche mese fa, dopo la presentazione dell'esito di una composizione grafica e di comunicazione per il logo di promozione di "Ravenna città del mosaico" mi hanno un po' irritato. Per i toni eccessivi, visto che si trattava di un bando "minore" e dai costi pubblici minimali rispetto alle tariffe correnti del settore. E per i contenuti tendenzialmente banali, tipo "fa schifo" (per usare un eufemismo) oppure "non funzionerà mai". Allora, non sarà un capolavoro, ma nella sua semplicità e duttilità operativa mi auguro che quel marchio risulti efficace. Però quello che mi ha lasciato perplesso è l'astrazione oggettiva di quel lavoro. Che rischia di essere un esercizio campato in aria, visto che oggi è ancora nebulosa l'identità e la strategia del mosaico ravennate. Si fa fatica a comprenderla ma di questo aspetto fondamentale se ne è parlato poco. Cosa serve un vettore promozionale se non si non intravede l'obiettivo da cogliere, l'orizzonte su cui puntare e contenuti precisi da veicolare, con i conseguenti strumenti e risorse da mettere in campo?

Certo vantiamo i favolosi monumenti Unesco, unici al mondo, ma non bastano rispetto a un brand che ci ha già visti famosi oltreconfine. Si è quasi estinta l'era dei maestri del restauro e la capacità di declinare a mosaico l'arte moderna contemporanea, e agli artisti della maturità non sta subentrando quella nutrita nuova generazione di creativi che ci si aspetterebbe. Quella spinta che ha saputo creare un'associazione globale come l'AICM e realizzare addirittura un giardino monumentale fatto di tessere e dedicato alla pace. Negli anni '80 la città vantava mezza dozzina di scuole di mosaico fra professionali, accademiche, seminari e residenziali, legate alla soprintendenza... Oggi resta solo un corso di alta formazione a capo dell'Accademia. Non si è riusciti a costruire un'industria legata a design e moda nel segno del mosaico e ogni rapporto con quella che c'è (la Sics) è sempre naufragato. Infine, non si è mai progettato un museo organico e di nuova concezione sull'arte e l'artigianato del mosaico, come invece è riuscita a fare Faenza con il MIC per la ceramica.

Per usare la logora metafora delle tessere ne abbiamo ancora tante ma sparse, che non riescono a unirsi e coordinarsi per un disegno complessivo e condiviso. D'altra parte sindaco e assessore alla cultura con delega ne hanno fatto un obiettivo di legislatura e sarebbe bello si muovessero già primi passi con questa Biennale al via, che appare ricca di spunti e di idee e che si replicherà il prossimo anno. Una base da cui ripartire o quanto meno un'occasione per riflettere sull'immaginifica Domus dei Mille Mosaici...

SOMMARIO

5 POLITICA

IL RIGASSIFICATORE SI PRESENTA



21 SOCIETÀ

TORNA LA NOTTE BIANCA DI RAVENNA



26 CULTURA

A LUGO PARTE IL FESTIVAL "OPEN" DEL ROSSINI



28 GUSTO

I SEGRETI DELLA COTTURA SOTTOVUOTO

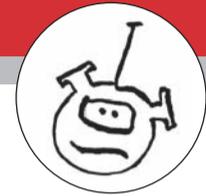


30 SPECIALE ANIMALI

VETERINARIA: LA TAC PER LA PREVENZIONE



L'OSSERVATORIO



Difendiamo le nostre case (e le nostre banche)

di Moldenke

La provincia di Ravenna è al ventesimo posto nella classifica dei reati pubblicata come ogni anno dal Sole 24 Ore.

Quello che non ci fa dormire alla notte, però, a noi ravennati, è che è ancora una volta la prima in Italia per numero di furti in abitazione (il numero sarebbe quello delle denunce, ma il concetto non sembra sia facile da far passare).

Da questo dato, quello che emerge è inevitabilmente che:

- la colpa è del sindaco, *of course*, un grande classico sempre valido;

- si vive molto meglio in Sardegna, a Oristano. O in Sicilia, tra Enna e Messina, o perché no, a Catanzaro, nel cuore della Calabria. Che sarebbero le quattro province fortunatamente (per i loro abitanti) in fondo alla classifica, con circa un decimo dei furti in abitazione rispetto a Ravenna (sarebbero sempre denunce, ma vabbè). L'invito ai ravennati che in questi giorni si stanno lamentando sui social è quello di trasferircisi.

- Ravenna è peggio del Bronx, non come quando eravamo giovani noi, che potevamo uscire di casa con la porta spalancata.

- Ci sono troppi stranieri, colpa ancora del sindaco o più in generale del Pd.

Altra fonte di preoccupazione è il primo posto anche in un'altra particolare classifica, quella delle rapine in banca. Che in provincia di Ravenna sono state ben 4 in sei mesi. Quattro. Nella tranquilla Agrigento, o a Monteleone di Calabria, dove si vive molto meglio, non ce n'è stata neanche una invece. Zero. Così come in altre 70 province italiane. Ma la classifica dice che Ravenna è prima, cazzo. Prima! C'è solo una soluzione, gente: armiamoci e difendiamo le nostre case e le nostre banche. Oppure votiamo Meloni. Ah ok, già fatto? Allora la "pacchia è finita"!

RD

Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXI - n. 972

Editore: **Reclam**

Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**

Publicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it

Area clienti: **Denise Cavina**

tel. 335 7259872 -

Amministrazione: **Alice Baldassarri**,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di **Imola**

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).
Collaboratori: **Roberta Bezzi, Albert Bucci, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Alessandro Fogli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**.
Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**.
Illustrazioni: **Gianluca Costantini**. Progetto grafico: **Gianluca Achilli**.

Redazione:

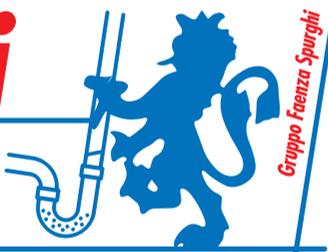
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L.

353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46)

art. 1 comma 1 DCB

Tubi Tech



- DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO
- VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI E CANNE FUMARIE
- RICERCA PERDITE ACQUEDOTTO E FOGNARIE
- MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI

SCOPRI I NUOVI SERVIZI

Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com

CASAL BORSETTI



PONTE MOBILE BLOCCATO PER DUE ORE. PERCHÉ?

Il ponte mobile pedonale di Casalborsetti è stato aperto alle 15 del 2 ottobre per il transito di alcune imbarcazioni e per circa due ore e mezza non è stato possibile richiuderlo, spaccando in due il paese. Non è la prima volta che accade. La lista civica Viva Ravenna ha presentato un'interrogazione al sindaco per conoscere le cause e le disposizioni per evitare che si ripeta.

1944-2022

Cervia ricorda la Liberazione
Si comincia con una pedalata

A Cervia dall'11 ottobre partono le iniziative in ricordo del 78esimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo che ricorre il 22 ottobre. Alle 13.30 pedalata cicloturistica fino al cippo dei caduti (ritrovo nel cortile della scuola Deledda). Il 15 ottobre alle 14.30 pedalata alla scoperta delle opere di difesa militare lasciate dai tedeschi (ritrovo piazza Garibaldi). Il 20 ottobre nella sala Rubicone alle 10 inaugura la mostra di archeologia militare dedicata all'aeroporto alleato di Milano Marittima. Gli eventi clou del 22 ottobre saranno pubblicati nei prossimi numeri.

PESCA

La Regione chiederà all'Ue
la deroga per prelevare
le "poverazze" da 22 mm

In Alto Adriatico le vongole non arrivano a 25 mm, la soglia che chiede l'Europa

La Regione Emilia-Romagna è pronta a chiedere alla Commissione europea di introdurre una apposita norma che, a fronte di comprovati studi scientifici, definisca in modo definitivo la misura dei 22 millimetri come soglia minima per la pesca delle vongole di mare (*venus gallina*). Lo afferma l'assessore regionale alla Pesca, Alessio Mammi, al profilarsi dell'iniziativa degli europarlamentari spagnoli pronti a contrastare la deroga per l'Italia per il prelievo in Adriatico in scadenza a fine 2022.

La proroga sarebbe vitale per l'economia della pesca regionale dal momento che l'Ue ha fissato come soglia minima per il prelievo dei molluschi 25 millimetri, una taglia troppo alta per le *venus gallina* disponibili nelle nostre acque.

«Come già fatto negli anni scorsi – evidenzia Mammi –, siamo pronti a chiedere l'intervento di Bruxelles per salvare la taglia minima per il prelievo delle cosiddette "Poverazze" dell'Adriatico. Come dimostrano gli studi scientifici effettuati in questi anni, la deroga non ha inciso negativamente sulla riproduzione dei bivalvi e sull'ecosistema marino, grazie anche alle azioni ambientali e di sostenibilità dei nostri pescatori. Si tratta di un risultato molto importante per l'economia ittica del territorio regionale: la mancata deroga avrebbe assestato infatti un duro colpo al comparto già colpito dalla pandemia e dalla chiusura dell'Horeca e dai recenti fenomeni di anossia che hanno interessato alcune porzioni di mare dove viene praticata l'acquacoltura».

In Emilia-Romagna la flotta delle imbarcazioni con draga idraulica è composta da 54 unità di cui 18 iscritte al comparto marittimo di Ravenna e 36 a quello di Rimini, rispettivamente organizzate in due Consorzi di gestione molluschi.

STATISTICHE

LA PROVINCIA CON PIÙ
FURTI NELLE CASE

Classifica Sole 24 Ore
Però calano le denunce

La provincia di Ravenna resta al primo posto in Italia per le denunce di furti in abitazione. Emerge dalla tradizionale classifica stilata dal Sole 24 Ore, dove risulta che siano state 1.888 le denunce presentate in provincia nel primo semestre del 2022, in calo comunque rispetto al 2019 pre Covid, quando furono circa 600 in più nello stesso periodo. Ravenna si posiziona al primo posto in Italia anche nella speciale graduatoria delle rapine in banca, mentre è nella top 5 in quella degli omicidi per incidente stradale. Complessivamente, nella classifica comprensiva di tutti i reati, la provincia di Ravenna è al 20esimo posto in Italia, con 3.698,6 denunce ogni 100mila abitanti. Scontate le reazioni dell'opposizione politica, che chiede alle giunte di centrosinistra dei vari territori comunali di cambiare passo nell'ambito della sicurezza. In particolare Alvaro Ancisi (Lr), decano dell'opposizione a Ravenna.



Corso online per Amministratori

In occasione del VI Congresso Nazionale di SESAMO (Aderente ad Asppi), che si svolgerà il 5 novembre prossimo a Rovigo, è stata organizzata una nuova edizione del corso di formazione iniziale per Amministratori di Condominio.

Il corso rilascia l'attestazione obbligatoria valida ai sensi di Legge per svolgere la professione di amministratore con la garanzia di qualità che può dare un'associazione iscritta nel Registro presso il Ministero dello Sviluppo economico.

Il corso si svolge in modalità telematica attraverso piattaforma di formazione online dedicata. I moduli didattici coprono le 80 ore di formazione previste dalla Legge.

Il corso è aggiornato alle più recenti novità normative e tecniche e i contenuti sono fruibili h24.

Con la sua didattica interamente a distanza, i materiali di studio sempre disponibili in piattaforma, il percorso formativo, personalizzabile per modalità e tempistiche di fruizione, garantisce ai partecipanti la possibilità di concentrare lo studio nei giorni e negli orari preferiti.

Con il nostro corso acquisire il titolo di amministratore di condominio e svolgere una professione attuale e stimolante diventa possibile anche per chi, per impegni lavorativi o personali, non potrebbe garantire la propria presenza in aula.

Sono previste due sessioni d'esame all'anno che si svolgono in aula con i docenti presso una delle sedi accreditate dall'associazione SESAMO.

La quota di iscrizione per questa speciale edizione del corso è di 300 Euro (già comprensiva di IVA) e dà diritto a coloro che superano l'esame di essere associati a SESAMO gratuitamente per un anno e fruire di consulenze, agevolazioni e convenzioni.

Il corso è attivo, è possibile iscriversi in ogni momento.

Questa speciale promozione è valida fino a marzo 2023.

Grazie al nostro corso il futuro amministratore ha la possibilità di acquisire le competenze di base necessarie per avviarsi con successo e in autonomia alla professione con una particolare attenzione alla transizione ecologica e agli aspetti tecnico-ambientali per il futuro della proprietà immobiliare.

Ulteriori informazioni e la scheda di iscrizione al corso si trovano in www.sesamoamministratori.it

Per ulteriori informazioni info@sesamoamministratori.it



Ravenna - Viale Galilei 81/83 - tel. 0544 470102
info@asppi.ra.it - www.asppi.ra.it

MANIFESTAZIONE

Il flash-mob di Più Europa
in solidarietà al popolo iraniano

Il 7 ottobre attorno alla statua dedicata a Dante:
«Processato per le opinioni, ha unito il paese con le idee»

Fa tappa a Ravenna il flash mob itinerante di Più Europa, aperto a tutti, in solidarietà alle donne, agli studenti e al popolo iraniano. Alle 18 di venerdì 7 ottobre intorno alla statua "l'anima di Dante" nel giardino Rinaldo da Concorezzo (tra la biblioteca Oriani e la tomba di Dante). Saranno presenti alcuni rappresentanti della comunità iraniana in Italia. «La scelta del grande poeta italiano non è casuale – ha dichiarato il coordinatore provinciale di Più Europa, Nevio Salimbeni –. Anche lui è stato processato per ragioni d'opinione, cacciato e costretto all'esilio ma alla fine è riuscito ad unire il nostro Paese con la forza della cultura e delle idee. La stessa forza che, in una situazione storica molto diversa, hanno gli studenti delle Università iraniane, le donne che si sono ribellate alle imposizioni. Dobbiamo impedire che vengano spenti i riflettori sulle proteste e sulle violazioni dei diritti umani». La scintilla che ha acceso le rivolte è stata la morte della ventiduenne Mahsa Amini il 13 settembre mentre era in arresto a Teheran per non aver nascosto completamente i capelli sotto lo hijab. I manifestanti chiedono la fine del regime.

Nella foto il sit-in promosso dalla Casa delle Donne l'1 ottobre.



ENERGIA

Un incontro pubblico per presentare il progetto Snam per il rigassificatore Intanto mille firme per dire no

L'11 ottobre al Palazzo Congressi i dettagli dell'installazione in mare a 8,5 km dalla costa di Punta Marina. Dovrebbe essere attivo fra due anni

Il progetto del rigassificatore previsto al largo della costa di Ravenna sarà presentato pubblicamente l'11 ottobre dalle 20.15 al Palazzo dei Congressi di largo Firenze. L'appuntamento è organizzato dal Comune di Ravenna in collaborazione con la struttura del Commissario di Governo per il rigassificatore, incarico affidato dal governo Draghi nazionale al presidente della Regione Stefano Bonaccini. I dettagli e le modalità di partecipazione, compatibili con la capienza degli spazi, non sono ancora noti al momento di andare in stampa.

Il progetto presentato da Snam prevede l'attracco di una nave (quella visibile in foto) a una piattaforma già esistente a circa 8,5 km dalla costa di Punta Marina per ricevere rifornimenti di Gnl via mare da trasformare da liquido a gassoso e immettere nella rete di distribuzione nazionale attraverso un metanodotto di circa 40 km da realizzare nel sottosuolo per collegare la piattaforma alla rete. Snam intende mettere in funzione l'impianto per settembre 2024. Costo totale circa 200 milioni di euro.

L'impianto ha trovato diverse posizioni contrarie tra l'opinione pubblica e alcune forze politiche. A Punta Marina, dove dovrà sorgere una centrale funzionale all'impianto, sono state raccolte più di mille firme contro il progetto (549 da residenti, 312 da non residenti e 212 online).



EDILIZIA

Rigettata la prima richiesta di abbattere l'edificio dell'ex bar Barbanti a Cervia

Il Comune di Cervia ha rigettato una Scia presentata a inizio di agosto per demolire l'edificio dell'ex bar Barbanti e la nuova costruzione di una palazzina di tre piani con cinque appartamenti e un negozio in una porzione del piano terra. Il rigetto è avvenuto per molteplici motivazioni di natura urbanistico-edilizia, fra le quali anche l'inosservanza della disposizione di Pug che prevede il mantenimento della porzione commerciale a piano terra su tutto il fronte prospiciente l'asse commerciale di viale Matteotti in quanto preesistente. A fine settembre è arrivata un nuovo progetto che è in fase di istruttoria. È stato reso noto dall'assessore Enrico Mazzolani in risposta a una interrogazione della Lega.

MOBILITÀ

IL COMUNE AMPLIA L'AREA PEDONALE E LA ZTL: ECCO LE REGOLE DI ACCESSO

Le nuove limitazioni a Lugo dall'1 ottobre riguardano una superficie di 15mila mq

Si amplia la zona a traffico limitato nel centro storico di Lugo e il Comune ha celebrato la novità con una festa in piazza l'1 ottobre (vedi foto). Le nuove aree pedonali, aperte a pedoni e biciclette, sono state individuate in piazza Baracca, piazza dei Martiri, largo della Repubblica, piazza Mazzini e via Baracca nel tratto compreso tra piazza Trisi e via Codazzi, per un totale di 15 mila metri quadri. Il mercoledì, dalle 5 alle 15 l'area pedonale diventerà luogo di mercato. Per i veicoli adibiti al carico-scarico delle merci è stata individuata la fascia di accesso dalle 6.30 alle 9. In largo Calderoni saranno presenti stalli per il parcheggio dei mezzi che trasportano persone con disabilità, dotati di apposito contrassegno. La zona a traffico limitato si amplia e diventa valida per 24 ore in piazza Trisi, nel tratto tra via Baracca e corso Garibaldi, in largo Calderoni, in largo Baruzzi e in piazza Savonarola (dove vige già); in corso Matteotti tra via Pisacane e piazza Baracca la ztl è attualmente dalle 20 alle 7 mentre in corso Garibaldi, tra via Codazzi e piazza Trisi, la ztl è dalle 23 alle 7. In largo Relencini la zona a traffico limitato sarà attivata solo in caso di eventi. L'accesso alla ztl dei veicoli autorizzati è consentito da piazza Trisi, via Vaccari all'intersezione con via Baracca (non per il carico/scarico), via Manfredi all'intersezione con piazza Savonarola (anche per il carico scarico nelle fasce orarie

individuate). Per i veicoli adibiti al carico e scarico merci, previa autorizzazione, l'accesso sarà quindi possibile nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 06.30 alle ore 9 e dalle ore 13 alle ore 15. I permessi per accedere alla ztl e alle aree pedonali saranno rilasciati in questa fase da Sostare a Lugo.



VII biennale di mosaico contemporaneo

PRODIGY KID

FRANCESCO CAVALIERE e LEONARDO PIVI

8 ottobre 2022 - 8 gennaio 2023

MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna
via di Roma, 13 - Ravenna
www.mar.ra.it

INAUGURAZIONE

venerdì 7 ottobre 2022 ore 17.30

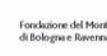
ore 18.30 e 21.00

Performance degli artisti in mostra
Eidolon. Osservatorio primo area Sagittaria

Organizzato da



Con il contributo di



INNOVAZIONE

STRADE

E45: chi viaggia verso Roma non può uscire a Casemurate

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione della E45 sono previste modifiche temporanee alla circolazione. Fino al 22 dicembre sarà chiuso lo svincolo in uscita di Casemurate per chi viaggia in direzione Roma. Si potrà uscire o allo svincolo precedente di Standiana/Mirabilandia o al successivo di Cesena Nord. Proseguono gli interventi di risanamento profondo della carreggiata, sempre in direzione Roma.

RUSSI

Servono 70mila euro per salvare il cine-teatro Jolly: raccolta fondi

Il cine-teatro Jolly di Russi, l'ultimo rimasto in paese dove esiste da 65 anni, resterà chiuso. La sala necessita un intervento di messa a norma dell'impianto elettrico e lavori per la prevenzione antincendio per circa 70mila euro che la parrocchia di Sant'Apollinare – proprietaria del Jolly – non è in grado di coprire. È partita una raccolta fondi: al momento è possibile comunicare la propria disponibilità a donare in futuro. Per informazioni sulla raccolta fondi 0544-582540 oppure 339-2106713.

LUGO

La festa del commercio equo e solidale

La festa del commercio equo e solidale si terrà a Lugo l'8 ottobre, promossa dall'associazione Amici di Sao Bernardo, tra liceo e Rocca con un momento formativo per gli studenti e un dibattito dalle 10.30 al salone Estense. Al Pavaglione diversi espositori.

Un ufficio mobile in tour per spiegare il Pnrr e il piano dell'Europa

Romagna Next arriva in provincia: incontri tra cittadini e facilitatori per raccogliere idee

Arriva in provincia di Ravenna il tour di Romagna Next, il primo laboratorio di pianificazione strategica interprovinciale, a diretto contatto con la cittadinanza, sorto in Italia per rispondere alle sfide del Next generation Eu e del Pnrr.

Dopo aver lanciato in estate un questionario online (che ha già ricevuto circa 700 risposte), ora è previsto un percorso partecipativo itinerante – realizzato grazie ad un apposito “ufficio mobile” attrezzato – che ha lo scopo di incontrare ed ascoltare direttamente le persone che vivono sui diversi territori e dialogare con loro, per immaginare insieme nuove traiettorie per uno sviluppo strategico di area vasta.

A contatto con i facilitatori del tour, chiunque potrà partecipare alle diverse attività progettate, oltre che ricevere informazioni sul progetto (con distribuzione di materiale informativo, dei gadget e proiezione di video). In particolare, è previsto il coinvolgimento sui contenuti della pianificazione strategica: ad esempio, con pannelli su cui scrivere idee o bisogni sui temi di sviluppo strategico prioritari. Per le scuole e per i giovani, inoltre, sono previste specifiche attività ludiche calibrate in base all'età dei partecipanti.

Ecco il calendario. A Ravenna venerdì 7 davanti al Pop Up in darsena dalle 9 alle 17, sabato 8, in concomitanza con la notte d'Oro, l'ufficio sarà invece posizionato in piazza Kennedy dalle 16 alle 22. Le altre tappe in provincia: Lugo 12 ottobre, Faenza 13 ottobre, Russi 14 ottobre, Cervia 15 ottobre.



CARO ENERGIA

Legacoop: rischio stop per un'azienda su dieci

Da un'indagine interna presentata da Legacoop Romagna nel corso dell'ultima direzione associativa emerge che il 9 per cento di aziende prevede di spegnere gli impianti o di ricorrere agli ammortizzatori sociali (7 per cento) se i costi energetici rimarranno invariati e non ci saranno interventi forti di carattere pubblico.

Le più colpite nell'immediato sono le cooperative della filiera agroalimentare e della filiera sociale e servizi. Di fronte alla crisi energetica tre cooperative su quattro stanno attuando iniziative per il contenimento dei consumi, ma anche indagini di mercato sui fornitori e interventi sull'organizzazione del lavoro. Minori le percentuali di chi sta attuando investimenti per l'autonomia energetica attraverso le fonti rinnovabili, visti i tempi lunghi e i requisiti finanziari necessari.

L'energia non è l'unico problema: chi produce beni fatica ad assorbire i giganteschi rincari subiti da tutte le materie prime.

Legacoop Romagna rappresenta circa 380 imprese associate nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, con 80mila soci e oltre 23mila lavoratori.

Lo sapevi che **20 ANNI Reclam** non è solo editoria



ma anche **distribuzione?**

RIVISTE NESSUN INTERMEDIARIO
door to door

massima sicurezza **VOLANTINI**

prezzi bassi

OGGI SI AVVALGONO DEI NOSTRI SERVIZI BRAND COME

COOP | CONAD | UNIEURO | COFRA | TIGOTÀ | NATURASÌ | BRICOFER | CRAI

INCONTRI

Energy Days a Faenza: si discute di rinnovabili e di economia circolare

Tampieri e Caviro, partner del Comune, aprono le porte ai visitatori

In un momento di grande attenzione al tema del risparmio energetico, a Faenza vanno in scena gli Energy Days per il secondo anno consecutivo: dal 7 al 23 ottobre un ciclo di incontri gratuiti promosso dal Comune in collaborazione con le aziende Tampieri e Caviro per sensibilizzare sui contenuti dell'energia rinnovabile e dell'economia circolare e porre le basi per creare un distretto dell'energia green della Romagna Faentina.

Le iniziative si terranno al Palazzo del Podestà. Si parlerà di investimenti e scelte necessarie da mettere in campo per la transizione energetica; della grande opportunità per il territorio delle comunità energetiche e la necessità di avviare il percorso al più presto e anche di agrivoltaico, impianti fotovoltaici declinati nel settore agricolo.

Ai vari appuntamenti parteciperanno i vertici delle aziende partner, l'assessore regionale Vincenzo Colla, Francesco Caio (fino ad agosto scorso amministratore delegato di Saipem), Gilberto Dialuca (presidente Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile).

Si comincia con tre giorni (7-8-9 ottobre) di porte aperte alla Tampieri: visite guidate su prenotazione al 0546-645582. Il turno della Caviro sarà il 22 ottobre (prenotazioni al 0546-629111). L'11 ottobre alle 20.30 si parla di agrivoltaico. Il 15 ottobre alle 9.30 approfondimento sulla legge regionale 5/2022 per le comunità energetiche. Il 17 ottobre alle 15 si parlerà di fonti e risorse su cui investire nella fase di transizione.

MOBILITÀ



DA LUGO UNA NUOVA COLONNINA DI RICARICA VELOCE

Gli ingegneri della Borg Warner Systems a Santa Maria in Fabbrigo di Lugo hanno concluso una progettazione durata tre anni per realizzare Iperion, una colonnina da 120 Kw che consentirà alle auto elettriche di fare un pieno di energia in 30 minuti. Lo stabilimento di Lugo della multinazionale di Detroit occupa circa duecento addetti e nel 2022 punta a superare i 60 milioni di euro di fatturato. Nei giorni scorsi due assessori della giunta Ranalli hanno visitato l'azienda.

CERAMICA

La Santa Maria di Alfonsine produrrà da sola l'energia di cui ha bisogno

Fotovoltaico sui tetti e in un campo a terra, con la realizzazione di un impianto di cogenerazione di 5 Mw in grado di produrre energia elettrica e termica che consentirà di rendere la fabbrica autonoma per i fabbisogni energetici. È il progetto per lo stabilimento di Filo di Alfonsine di Ceramica Santa Maria, che verrà realizzato nell'ambito dell'accordo tra Hera e Gruppo Victoria, multinazionale inglese di cui fa parte l'azienda alfonsinese dal 2021. Verranno avviati anche progetti preliminari finalizzati all'idrogeno verde con la costruzione di un primo elettrolizzatore da 2 Mw.

TRASPORTI

START INVESTE 78 MILIONI PER SOSTITUIRE 4 BUS SU 10

L'azienda ha ottenuto un finanziamento di 50 milioni da un pool di banche

La società Start che dal 2012 gestisce il trasporto pubblico locale della Romagna ha sottoscritto un contratto di finanziamento di 50 milioni di euro con un pool di istituti bancari (Intesa Sanpaolo, Bper, Iccrea Banca, Bcc, Riviera Banca e Credito Cooperativo Romagnolo) che permetterà il rinnovo del parco autobus. L'investimento complessivo sarà di 78 milioni di euro, di cui 22 in autofinanziamento e la restante parte con contributi pubblici tra cui fondi legati al Pnrr. Il programma prevede la sostituzione di 241 mezzi (43 per cento del totale) nell'arco temporale 2022-2025. I nuovi bus opereranno ad uso extraurbano e saranno alimentate prevalentemente a metano, metano liquido e ibrido metano, mentre per l'area urbana verranno forniti in dotazione nuovi mezzi totalmente elettrici. La distribuzione dei bus fra i tre bacini varia a seconda di quelli che vengono consegnati (in termini di lunghezze e alimentazioni) in una fase in cui certezze dai costruttori non è semplice averne. In linea generale la distribuzione sarà equa fra i bacini, poi possono esserci aggiustamenti temporanei sulla base degli arrivi.



TIM COLOR SERVICE Srl



Ravenna - Viale della Lirica 43
tel. 0544 271056 - fax 0544 272539



info@timcolorservice.it
www.timcolorservice.it



L'EVENTO

Oltre cento artisti da tutto il mondo e decine di mostre: ecco la festa del mosaico

Dall'8 ottobre al 27 novembre la biennale di Ravenna tra monumenti, musei, chiostri, gallerie

Oltre cento artisti provenienti da venti differenti paesi del mondo - dagli Stati Uniti al Giappone - oltre che ovviamente dall'Italia e da Ravenna; sessanta spazi espositivi tra monumenti, musei, chiostri, gallerie e luoghi simbolici che ospitano più di cinquanta mostre e allestimenti site specific, non solo a Ravenna, ma anche a Bologna, Faenza, Riccione e Mesola; nonché convegni - in primis quello dell'Associazione Internazionale Mosaicisti Contemporanei, che torna in Italia dopo 22 anni (**vedi p. 13**) - conferenze, visite guidate, laboratori e anche iniziative pensate espressamente per i bambini. Tutto questo sarà la settima edizione della biennale di mosaico contemporaneo di Ravenna, in programma dall'8 ottobre al 27 novembre, che recupera l'edizione del 2021 sospesa a causa della pandemia (tornerà nel 2023). La biennale è promossa e organizzata dal Comune con il coordinamento di Daniele Torcellini e del Mar.

In queste due pagine una panoramica sulle principali mostre. Per il programma completo ravennamosaico.it.

NEI MUSEI/1

Al Mar anche il "mostro" di Leonardo da Vinci E un nuovo allestimento

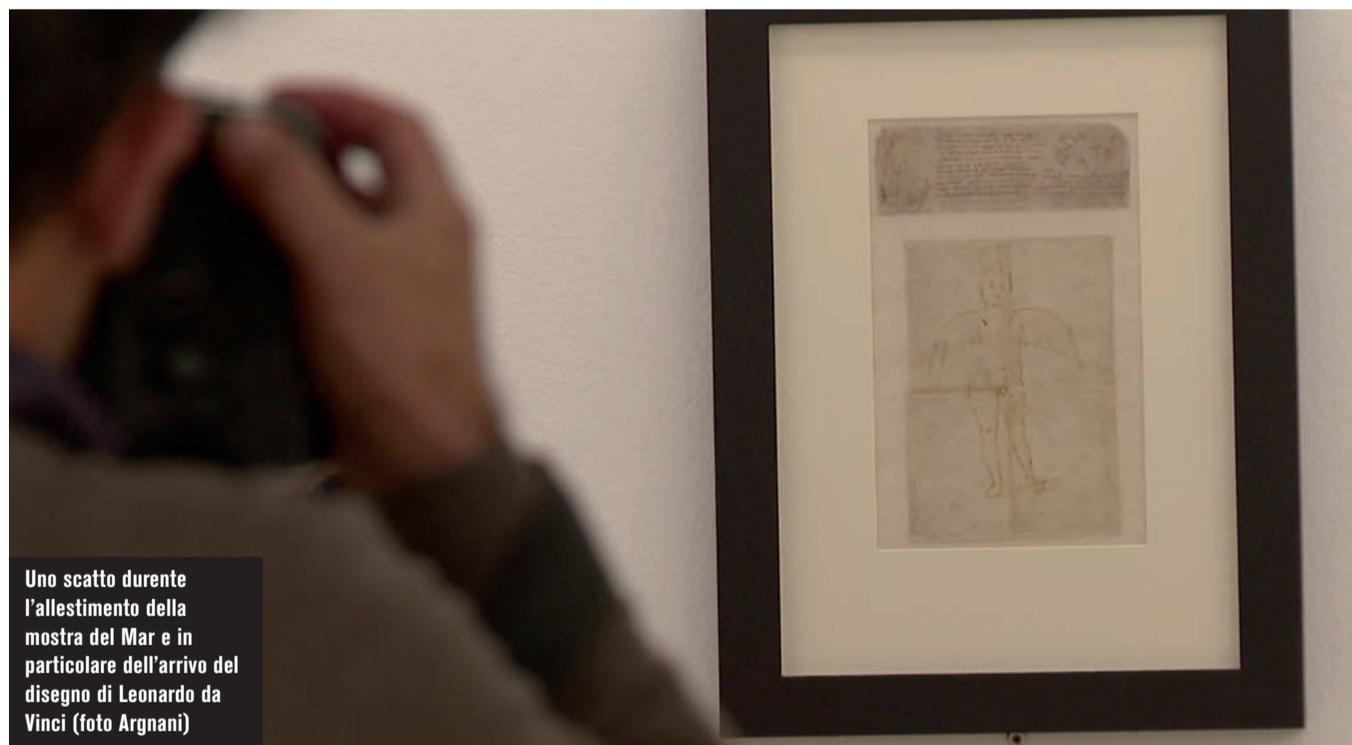
Fino all'8 gennaio la mostra "Prodigy Kid" di Cavaliere e Pivi

Il Mar - Museo d'Arte della città di Ravenna ospita nella propria sede di via di Roma la mostra *Prodigy Kid* degli artisti **Francesco Cavaliere e Leonardo Pivi**, a cura di Daniele Torcellini (8 ottobre-8 gennaio; inaugurazione 7 ottobre ore 17.30). Dal 2018 Cavaliere e Pivi collaborano alla creazione di racconti fantastici e favole contemporanee, che prendono la forma di installazioni di mosaici, sculture e oggetti, animate da azioni performative, in cui la parola e il suono conducono i visitatori in una esplorazione della loro immaginazione. La mostra, pensata per gli spazi del Mar, si articola in un percorso suddiviso in tre sezioni. Presentando una selezione di opere realizzate autonomamente dagli artisti, nel corso delle loro attività personali, le prime due introducono la terza, dedicata alle opere e alle performance frutto della loro collaborazione. L'esibizione si chiude con una serie di lavori pensati per gli spazi del Mar e dedicati alla leggenda cinquecentesca del Mostro di Ravenna, in dialogo con un suggestivo disegno di **Leonardo da Vinci**, ora parte del Codice Atlantico e conservato presso la Biblioteca Ambrosiana di Milano. Accanto al disegno di Leonardo trova spazio l'edizione a stampa di un disegno acquerellato di Ulisse Aldrovandi, pubblicata nel volume postumo, *Monstrorum historia cum Paralipomenis historiae omnium animalium* (1642), dove sono presentati i due principali modelli iconografici attraverso cui la leggenda è stata tramandata. Il disegno di Leonardo e la stampa dalla tavola di Aldrovandi sono poi accompagnati, in mostra, da altre opere antiche, per un dialogo, intessuto con cura dagli artisti, tra passato e presente. Tra le presenze di importanti reperti archeologici anche il mosaico cosiddetto di Anubi, conservato al Museo della Città di Rimini, risalente al II-IV secolo.

Nel corso della biennale, inoltre, al Mar verrà presentato il nuovo allestimento della **Collezione dei Mosaici Contemporanei**. La collezione prende avvio a partire dall'esposizione del 1959 nella quale molti degli artisti di punta del momento - Chagall e Mathieu, Guttuso, Afro e Mirko, Capogrossi, Birilli, Santomaso, Vedova, Moreni, Corpora, per citarne solo alcuni - si confrontarono con il linguaggio musivo. Divenuta permanente, l'esposizione ha dato avvio a un laboratorio di raffronto tuttora aperto, che si avvale degli apporti di traduzioni da opere di Paladino, Giosetta Fioroni, Balthus, Antonioni, Ontani, ma anche di opere di diverse generazioni di artisti e artiste che, a Ravenna, hanno scelto il mosaico come linguaggio con cui esprimersi.

L'inaugurazione con una performance audiovisiva

Sabato 8 ottobre dalle 21.30 alle 23 il MAR - Museo d'Arte della Città di Ravenna ospiterà nel suo chiosstro il collettivo artistico torinese Spime.im che si esibirà in una performance audiovisiva dal titolo ZERO. Lo show si propone come evento inaugurale della VII Biennale di Mosaico Contemporaneo, come "un perfetto esempio di mosaico digitale, dove le sue tessere corrispondono a pixel e immagini in movimento".
A cura di Magma.



Uno scatto d'urto durante l'allestimento della mostra del Mar e in particolare dell'arrivo del disegno di Leonardo da Vinci (foto Argnani)

NEI MUSEI/2

Al Nazionale opere "site specific" in dialogo con i chiostri

Le installazioni di tre emergenti, a cura di Emanuela Fiori e Alessandra Carini

Giovedì 6 ottobre alle 17 al Museo Nazionale di Ravenna inaugura "Nello spazio", mostra installativa curata dalla direttrice del museo Emanuela Fiori e dalla curatrice ravennate Alessandra Carini, che presentano tre artisti emergenti: Caterina Dondi, Mitsuyasu Hatakeda e Pietro Vitali, scelti dallo stesso Nazionale nell'ambito del progetto Equidistanze Residenze Artistiche.

I tre artisti sono stati chiamati a intervenire su due luoghi caratteristici del museo con opere site specific che dialogano con gli spazi architettonici e naturali presenti nei primi due chiostri aperti al pubblico.

Caterina Dondi, milanese classe 1998, da tempo indirizza la sua ricerca sullo studio degli spazi e come essi si modificano in base agli oggetti. Le sue opere si mimetizzano, vengono assorbite dal luogo che le ospita, fino qua-

si a scomparire.

Mitsuyasu Hatakeda, nato ad Osaka nel 1974, lavora sull'oggetto, supportato dall'idea diffusa in Giappone che anche le cose abbiano un'anima. L'artista lavora con vecchi fili di ferro recuperati nelle campagne e compone volti, corpi e oggetti.

Pietro Vitali, classe 1994, conosciuto anche come Terra Drop nell'ambito dell'arte urbana, vive e lavora tra Bergamo e Milano. Nelle sue opere troviamo un'attenzione quasi tassonomica per l'essere umano e l'ambiente naturale che scaturisce nell'ibridazione tra questi due mondi, moltiplicando forme che si ripetono in pattern speculari.

La mostra resterà allestita fino al 27 novembre, nell'ambito della biennale del mosaico contemporaneo.

NELLE GALLERIE D'ARTE**Gli "scarti" di Enrica Borghi alla Fondazione Sabe**

La Fondazione Sabe per l'arte (in via Pascoli 31) dedica una personale a Enrica Borghi (1964), la cui ricerca artistica si caratterizza per il riuso di frammenti ed elementi di scarto. Mostra già inaugurata.

Due mostre al laboratorio Dis-Ordine

Nel Laboratorio Dis-ORDINE, in via D'Azeglio 42, sono in programma due mostre a cura dell'omonima associazione culturale: "Frammenti" di Ylenia Roma e "Mosaicista in amollo" di Rossella Baccolini (inaugurazione 8 ottobre ore 16).

Marco De Luca espone in via Salara

Al laboratorio Emmedi (via Salara 33) "What you see is what you see" del mosaicista Marco De Luca a cura di Ilaria Bignotti (inaugurazione 8 ottobre ore 21).

Alla niArt vibrazioni tra Italia e Giappone

L'associazione culturale niArt Gallery presenta in via Anastagi 4/6 "Vibrazioni Contemporanee", opere di Takako Hirai, Toyoharu Kii, Filippo Farneti e Giovanni Lanzoni, a cura di Felice Nittolo e Marco Del Bene (inaugurazione 8 ottobre ore 15).

Un "Giardino" alla Casa Matha

Alla natura è dedicato "Giardino", l'installazione temporanea di Takako Hirai nella Sala Maggiore dell'Ordine della Casa Matha (inaugurazione 8 ottobre ore 21.30, in piazza Costa 3).

I "dialoghi" con la street art in piazzetta degli Ariani

Nella piazzetta degli Ariani Bonobolabo propone "Dialoghi musivi. Mosaico e arte contemporanea", dello studio Musivaria, con gli artisti 2501, Alberonero, Alfano, Alice Pasquini, Ciredz, Giorgio Bartocci, Kerotoo, all'insegna della street art (inaugurazione 6 ottobre ore 19).

L'intelligenza artificiale al Mag

All'Intelligenza Artificiale è dedicata la mostra del MAG | Magazzeno Art Gallery che nella sede di via Mazzini 35 presenta *Treasures from the subsidence of the Domus of a Thousand Mosaics* (vedi articolo di pagina 10) a cura di Alessandra Carini (inaugurazione 6 ottobre ore 20).

Lorenzo Scarpellini alla Monogao21

La galleria monoGAO21, in via Alberoni 5, presenta la mostra personale di Lorenzo Scarpellini dal titolo "Posthistorica", a cura di Gioele Melandri, in collaborazione con l'associazione culturale Marte. L'artista sviluppa un'indagine sulla città di Ravenna, qui restituita con occhio scientifico (inaugurazione 8 ottobre ore 19).

La campagna moldava secondo Sergio Policicchio

VIBRA, Spazio Contemporaneo di Idee presenta (in via Fantuzzi 8) "Open Studio - Resident Artist Sergio Policicchio", l'ultimo progetto di Sergio Policicchio a cura di Serena Simoni, paesaggi eseguiti con interventi a micro-mosaico, ispirati alle vedute innestate della campagna moldava (inaugurazione 8 ottobre ore 17.30).

I "paesaggi dell'anima" di Giovanna Galli

Pallavicini22 Art Gallery (in viale Pallavicini 22) ospita la personale di Giovanna Galli "Paesaggi dell'anima" a cura di Luca Maggio. In mostra una sequenza di lavori ispirati al mondo naturale (inaugurazione 8 ottobre ore 20.30).

Le sculture di Belletti nello studio di Liverani

In "Medusa", a cura di Silvia Bigi presso Barbara Liverani Studio (via Girolamo Rossi 21/a), le sculture di Marcella Belletti entrano in dialogo con i mosaici di Barbara Liverani, sulla necessità di costruire nuove mitologie al femminile (inaugurazione 8 ottobre ore 17.30).

Omaggio ai Fiori da Dimensione Mosaico

"Bodegon de Flores" a Dimensione Mosaico (via Paolini 19) parla dei fiori e di come siano "nostri compagni di viaggio" (inaugurazione 8 ottobre ore 16.30).

Terrabonda, personale di Oxana Panyushkina

Da Pixel Mosaici (via Sinistra Canale Molinetto 181) troviamo "Terrabonda, Suoni e Silenzi" a cura di Enzo Tinarelli, la personale di Oxana Panyushkina.

A PALAZZO RASPONI**Le "Opere dal Mondo", l'omaggio a Sergio Cicognani e l'installazione di Oscar Dominguez**

Palazzo Rasponi dalle Teste ospita "Opere dal Mondo", la tradizionale mostra - concorso a cura di Aimc (Associazione Internazionale Mosaicisti Contemporanei) con una selezione di lavori di artisti internazionali (inaugurazione 8 ottobre ore 18). Sempre negli spazi del palazzo seicentesco del centro storico di Ravenna ma anche con una sezione nella storica Biblioteca Classense si trova *LATO SENSU - Declinazioni del mosaico contemporaneo* a cura di Sabina Ghinassi (che ne parla a pagina 10), Eleonora Savorelli e Paolo Trioschi (inaugurazione 8 ottobre ore 17 in Classense e alle 18 a palazzo Rasponi).

Lo spazio espositivo di Palazzo Rasponi ospita poi la mostra *Sergio Cicognani. Pittore del Mosaico* a cura di Paolo Trioschi. L'artista, scomparso nel 2019, è stato uno dei principali protagonisti dell'arte musiva ravennate degli ultimi cinquanta anni (inaugurazione 8 ottobre ore 18).

Sempre a Palazzo Rasponi, il Mic di Faenza propone un'installazione dal titolo *Solaris*, nuovo risultato della ricerca di Oscar Dominguez sui materiali ceramici dove terra e fuoco sono gli elementi primordiali (inaugurazione 8 ottobre ore 18).

NELLA ZONA DEL SILENZIO**Le "tessere" agli Antichi Chiostrri Francescani, le mosaiciste della Cna alla biblioteca Oriani**

Il dialogo tra l'arte musiva contemporanea e le storiche architetture cittadine si ritrova agli Antichi Chiostrri francescani dove Giovanni Gardini cura la mostra "Tessere. Il Filo del Mosaico", che esemplifica le ricerche artistiche che negli ultimi decenni hanno visto protagonista il mosaico a Ravenna attraverso le opere di una generazione di artisti e di artiste nata tra la fine degli anni '40 e gli inizi degli anni '50 (inaugurazione 8 ottobre ore 12).

Non distante dalla tomba di Dante, la Biblioteca Oriani ospita l'ultimo atto dell'omaggio che le mosaiciste ravennate associate alla Cna hanno dedicato alla Divina Commedia (inaugurazione 8 ottobre ore 11, vedi pagina 17)

NELL'EX CHIESA**A Santa Maria delle Croci le opere degli studenti e un omaggio alla resilienza della popolazione afgana**

Negli spazi dell'Ex Chiesa di Santa Maria delle Croci le testimonianze dell'evoluzione dell'arte del mosaico dal linguaggio bizantino ravennate alle cifre stilistiche contemporanee sono espresse dagli allievi e dalle allieve del Liceo Artistico Nervi Severini e dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna con la mostra *Il nuovo nella tradizione* a cura di Elena Pagani e Daniele Strada. Mentre con l'installazione *Mosaic for Afghan Women: Hanging by a Threat - Un Mosaico per le donne Afgane: Appese a un Filo*, allievi e allieve si sono lasciati ispirare dagli abiti tradizionali femminili dell'Afghanistan, per creare una lunga sciarpa, metafora della resilienza della popolazione afgana, oltre i suoi confini (inaugurazione di entrambi gli allestimenti 8 ottobre ore 10).

FUORI RAVENNA**ARTISTI POLACCHI A FAENZA, BARBERINI A RICCIONE, NITTOLO A MESOLA**

La biennale esce anche da Ravenna. Il Museo Diocesano di Faenza nella sede faentina della Chiesa di Santa Maria dell'Angelo presenta *Miszmasz*, mostra organizzata in collaborazione con l'Accademia di Varsavia (inaugurazione 9 ottobre ore 17, con una sezione anche alla galleria della Molinella), che vede protagonisti sette artisti contemporanei polacchi, a cura di Giovanni Gardini. Sempre a Santa Maria dell'Angelo è allestita *Altrove. Viandanti, pellegrini, sognatori*: ne parliamo a pagina 25.

A Riccione, a Villa Franceschi, la mostra "Dream-Nasty" del mosaicista ravennate Luca Barberini, curata da Sara Andruccioli e Paolo Trioschi (inaugurazione 21 ottobre ore 18). Infine al Castello di Mesola da segnalare un intervento di Felice Nittolo dedicato al Sommo Poeta dal titolo *Dante è Vivo* a cura di Riccardo Betti (nella foto l'inaugurazione).

FONTE INTELLIGENTE

Il fascino della scoperta: l'incredibile vicenda della Domus dei Mille Mosaici

Rivelati i retroscena di alcuni straordinari scavi archeologici a Ravenna, con dovizia di particolari, il 6 ottobre al MAG

Istinto e raziocinio, curiosità e diffidenza, sono sempre in bilico nella pancia di un giornale (diciamo meglio una redazione) quando gli viene recapitata una singolare documentazione (testi riepilogativi e immagini) di quella che sarebbe una straordinaria scoperta archeologica in centro a Ravenna. Una vicenda tanto lunga e complessa (oltre 40 anni, si legge nelle carte), quanto riservata, potremmo dire occultata, all'opinione pubblica e anche a diversi esperti sul campo, fino ad oggi. La gentile fonte (che non vuole però apparire subito) di questa dettagliata informazione è amichevole e convincente, ci vuole complici nella rivelazione, che ovviamente è sospetta, viste le circostanze dell'avvio in città delle mostre della Biennale Internazionale del Mosaico e l'anniversario dei vent'anni dalla scoperta dei meravigliosi mosaici della Domus dei Tappeti di Pietra, quattro metri sotto un condominio di via d'Azeglio, oggi fra i siti monumentali più visitati a Ravenna dopo le Basiliche bizantine.

Quella che ci viene svelata per la pubblicazione è denominata invece Domus dei Mille Mosaici, quasi a rimarcare un ricchezza di reperti artistici ancora più meravigliosi. La ricostruzione del sito è plausibile, le foto dei mosaici ricostruiti sono notevoli, per composizione e stile; se non è vero è abbastanza verisimile, e a un occhio profano come il nostro emana un certo fascino. Così la settimana scorsa abbiamo pubblicato questa sorta di "sogno", come un provocazione (senza timore di far danno a qualcuno).

La nostra fonte "intelligente" ci ha assicurato che il caso sarebbe stato completamente svelato al pubblico con dovizia di particolari, molto presto, giovedì 6 ottobre, alle ore 20.

Il luogo è il MAG, galleria d'arte in via Mazzini 35 a Ravenna. E non è un dettaglio irrilevante. A dipanare la questione la padrona di casa, curatrice di mostre, Alessandra Carini e l'artista Roberto Beragnoli. E non si tratta di una coincidenza. L'occasione? La vernice di uno degli eventi espositivi della Biennale del Mosaico, naturalmente...



L'INTERVENTO

QUANDO IL MOSAICO DIVENTA SPERIMENTALE: "APPUNTI DI VIAGGIO" TRA PALAZZO E BIBLIOTECA

Una collettiva di artisti all'insegna della libertà, che "anticipa" l'edizione 2023 del premio Gaem

Abbiamo chiesto a una delle curatrici del progetto, Sabina Ghinassi, anche nostra collaboratrice, di parlarci delle "declinazioni del mosaico contemporaneo" del progetto LATO sensu, in mostra nell'ambito della biennale in due sedi, a Palazzo Rasponi dalle Teste e in biblioteca Classense.

Un'opera
di Silvia Naddeo



LATO sensu è una collettiva di artisti che lavorano con il linguaggio musivo in modo sperimentale, talvolta in maniera così estrema da dissolvere le tessere, evocandone la traccia e la modularità. Lo dice lo stesso titolo che abbiamo scelto: lato sensu – declinazioni del mosaico contemporaneo lo interpreta «nel significato più ampio, più comprensivo». È quindi una mostra sul mosaico contemporaneo e sulla sua impronta di libertà; una mappatura-ricognizione, arbitraria e non esaustiva, delle esperienze e dei processi che attraversano e stanno attraversando il linguaggio musivo negli ultimi anni. Si parte dagli obiettivi di senso e dalle poetiche dai rappresentanti della mid generation che, in qualche modo, hanno tracciato quelle coordinate che hanno contribuito a una differente lettura, a un approccio diversificato e alle volte ibrido: Caterina Baldassarri, Luca Barberini, Silvia Naddeo, Dusciana Bravura, CaCO3, Takako Hirai, Yukiko Nagai, Francesca Pasquali, Sara Vasini. A loro si affiancano artisti più "giovani" che si muovono su questo stesso solco, abbracciando la contaminazione, la deriva concettuale, la dissolvenza o al contrario la filologia, il rigore: Isotta Folli, Elisa Pietrelli, Clément Mitéran, Matylda Tracewska, Aleksandra Miteva, Michela Tabaton-Osbourne, Marco De Santi, Daniela Iurato, Eleonora Zannier, Alessandro Placci PLUZ, Jae Hee Kim, Pengpeng Wang, Caterina Baldassarri, Lorenzo Scarpellini, Andrea Pola, Francesca Fantoni, Giulia Casciaro, Alice Foletti, Misho Stojanovski, Francesca Pasquali, Silvia Pasi, Mila Dobrevska, Anica Kitanoska, Sara Vasini, Aleksandar Velichkovski, Giovanni Manara.

La traccia per la curatela di chi scrive, di Eleonora Savorelli e Paolo Trioschi e condivisa con Daniele Torcellini, coordinatore di questa Biennale, è stata quella di partire da ciò che era emerso dall'ultima edizione del Gaem (il premio internazionale *Giovani Artiste Mosaico*, ndr), preparando e aprendo la strada a quella che sarà l'edizione del 2023, agendo sulle nicchie di gusto, sulle sedimentazioni tematiche, sulle suggestioni e sulle materie che, inevitabilmente, sapevamo, si sarebbero contaminate l'una con l'altra, sedimentandosi come stratificazioni geologiche: natura, corpo, bellezza, brutalità, metamorfosi, memoria, assenza. Così in mostra sono accolte le preziose declinazioni di Dusciana Bravura in un'installazione ironica sul *glass ceiling* che imprigiona le donne, l'*élan vital* giocoso e profondo di Luca Barberini e Silvia Naddeo insieme alle formidabili sinfonie materiche dei CaCO3. Ci sono poi la raffinatezza proustiana di Clément Mitéran e le metamorfosi corporee di Michela Tabaton-Osbourne, i canti illici di pietra e di luce di Silvia Pasi e Alice Foletti, il rigore concettuale di Marco De Santi con la sua essenza di città silenziosa, e, nella sezione ospitata a Palazzo Rasponi e curata da Paolo Trioschi, le fascinazioni di Sara Vasini, Francesca Pasquali e Yukiko Nagai, solo per fare alcuni nomi (per gli altri artisti rimandiamo al catalogo che sarà presentato a finissage). Con LATO sensu, mostra non definitiva ma "appuntamento di viaggio", abbiamo cercato di aprire alla complessità del mosaico, che è la stessa dell'arte strettamente attuale, fatta di artisti che escono nel mondo, ci affondano le mani e, danzando metaforicamente nella tempesta da attraversare, accettano la possibilità di errore, accogliendo i rischi del viaggio. Provando, in fondo, a sbagliare meglio per ricominciare di nuovo.

Sabina Ghinassi

annafietta

MOSAICISTI IN RAVENNA

nuovo laboratorio artigiano di mosaico bizantino a
Lugo sotto i loggiati del Pavaglione, Piazza Mazzini n. 2

Lugo

Per info:
tel. 345.0283484
anna@annafietta.it

www.annafietta.it



CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI
SU



CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

i Freschissimi

CONAD

100%

PERE ABATE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
categoria 1ª, sfuse

2,49
al kg

100%

SAPORI DINTORNI
CONAD

UVA ITALIA
SAPORI & DINTORNI CONAD
1 kg

2,39
al kg

100%

SAPORI DINTORNI
CONAD

BURRATA PUGLIESE
SAPORI & DINTORNI CONAD
take away, 100 g x2

2,49
€/kg 12,45

100%

SAPORI DINTORNI
CONAD

GORGONZOLA DOP
SAPORI & DINTORNI CONAD

10,90
al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

SPINACI
CONAD PERCORSO QUALITÀ
500 g

1,89
€/kg 3,78

100%

SAPORI DINTORNI
CONAD

PATATE
SAPORI & DINTORNI
CONAD PERCORSO QUALITÀ
della Sila igp, di Bologna dop,
1,5 kg

1,78
€/kg 1,19

Stagionatura minima
18 mesi!

SAPORI DINTORNI
CONAD

PROSCIUTTO DI PARMA DOP
SAPORI & DINTORNI CONAD

24,90
al kg

CARNE ITALIANA

CONAD PERCORSO QUALITÀ

PETTO DI TACCHINO ARROSTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

15,90
al kg

100%

SAPORI DINTORNI
CONAD

PANCETTA PIACENTINA DOP
SAPORI & DINTORNI CONAD

12,90
al kg

100%

SAPORI DINTORNI
CONAD

SAPORI & DINTORNI CONAD
guanciale,
pancetta affumicata,
100 g

2,10
€/kg 21,00

CARNE ITALIANA

CONAD PERCORSO QUALITÀ

COSTINE DI SUINO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

5,40
al kg

100%

CONAD PERCORSO QUALITÀ

SALSICCIA SOTTILE
DI SUINO

6,80
al kg

CARNE ITALIANA

CONAD PERCORSO QUALITÀ

BRACIOLE DI SUINO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

5,40
al kg

CARNE ITALIANA

CONAD PERCORSO QUALITÀ

FUSI E ANCHE DI POLLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

4,90
al kg

CARNE ITALIANA

CONAD PERCORSO QUALITÀ

PETTO A FETTE SOTTILI
CONAD PERCORSO QUALITÀ
di pollo, di tacchino

11,90
al kg

CARNE ITALIANA

CONAD PERCORSO QUALITÀ

ARROSTICINI DI SUINO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
240 g

2,80
€/kg 11,67

100%

CONAD PERCORSO QUALITÀ

BRANZINI FRESCHI

9,90
al kg

100%

CONAD PERCORSO QUALITÀ

POLPO PULITO
DECONGELATO

18,90
al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 6 A DOMENICA 16 OTTOBRE 2022

IL CASO

Nella città del mosaico, il centro di documentazione è «chiuso temporaneamente» Il possibile rilancio passa dal Pnrr

Il Cidm del museo d'arte senza più personale. L'assessore: «Il prossimo anno nuovo assetto organizzativo»

Mentre cresce il fermento in città per la nuova edizione della biennale dedicata all'arte musiva, Ravenna si ritrova praticamente senza più il Centro Internazionale di Documentazione sul Mosaico. Si tratta del Cidm, una vera e propria sezione del Mar - il Museo d'Arte di Ravenna - nata nel 2003 per promuovere la ricerca, lo studio e la valorizzazione del mosaico.

A dirigerlo, dalla sua fondazione fino a poco prima della pandemia, è stata Linda Kniffitz (autrice anche di un volume sulla collezione dei mosaici contemporanei del Mar), oggi in pensione. Al suo posto era rimasta Chiara Pausini, per anni impegnata al fianco di Kniffitz nell'ambito della documentazione e della catalogazione. Ma che oggi non lavora più al Mar - nonostante sul sito dello stesso museo (aggiornato invece con il nuovo direttore) venga ancora indicata come responsabile del Cidm. Di fatto, il centro è «chiuso temporaneamente», come si legge se lo si cerca sul web nei motori di ricerca aggiornati in tempo reale.

Così come è temporaneamente chiusa la biblioteca del centro (che può contare anche su un vasto archivio), molto frequentata invece nei tempi di maggiore operatività del Cidm, quelli in cui a lavorare agli ordini di Kniffitz c'erano fino a 12 borsisti che anche grazie a quella esperienza hanno potuto poi trovare un'occupazione nel settore. Borsisti che hanno contribuito ad alimentare la banca dati multimediale, fiore all'occhiello del progetto, che aspirava a documentare tutte le tipologie di mosaico senza alcun limite cronologico o geografico, «fornendo informazioni e indicando percorsi conoscitivi il più possibile esaustivi». In particolare, sono state sviluppate due banche dati consultabili tuttora on-line: quella del Mo-

saico e quella dei Mosaicisti Contemporanei, che furono i primi, vent'anni fa, a premere per la nascita di un centro di documentazione.

Fino al 2019 (anno anche dell'ultima "news" presente sul sito del Cidm, presentato rinnovato solo nel 2015) l'aggiornamento della banca dati è proseguito regolarmente, poi è stato ovviamente molto più complicato per mancanza di personale e ora è necessario riprendere in mano il lavoro, cosa possibile però solo con addetti qualificati. E quindi solo a fronte di nuove risorse (il Cidm è stato finanziato in passato esclusivamente da fondazioni bancarie e progetti europei), in un periodo complicato e che vede il Mar non certo abbondare di personale e finanziamenti.

Ora la speranza, anche in questo caso, arriva dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. «Attraverso un bando Pnrr legato alla valorizzazione dei siti Unesco - ci dice l'assessore alla Cultura del Comune di Ravenna, Fabio Sbaraglia - abbiamo candidato un'azione specifica sul rilancio del Cidm a partire dall'efficientamento del data base. Più in generale stiamo immaginando un'attività del Museo sempre più fortemente connotata sul versante della documentazione, valorizzazione e promozione dei linguaggi del mosaico, compreso il fronte della didattica». Va in questa direzione per esempio il lavoro di riallestimento della collezione dei mosaici moderni e contemporanei che sarà presentata al pubblico entro la fine della biennale, come scriviamo a

La presentazione del nuovo sito del Cidm, nel 2015. Oggi l'ultima "news" è del 2019...



pagina 8. E il personale? «Negli ultimi mesi - continua l'assessore - la pianta organica del museo è stata coinvolta da un forte rinnovamento, a partire dalla figura del direttore. Nel corso del prossimo anno sarà completato anche il nuovo assetto organizzativo interno che ridefinirà funzioni e strutture con l'obiettivo di dare centralità al mosaico sia nell'identità che nell'attività del museo».

D'altronde, non è possibile immaginare una città come Ravenna senza più un centro studi e di documentazione sul mosaico, proprio per questo, tra l'altro, previsto espressamente nello statuto dell'istituzione del Mar.

Luca Manservigi

LA CURIOSITÀ

QUANDO L'ARTE È FEMMINISTA: AL MERCATO COPERTO UNA LAVATRICE REALIZZATA CON 1.650 FOGLIETTI SALVACOLORE USATI

A cura di un gruppo della Casa delle Donne

Tra gli eventi espositivi della biennale del mosaico c'è anche l'opera Washing Machine Mosaic, che dall'8 ottobre al 27 novembre resterà esposta negli spazi del Mercato Coperto di Ravenna. L'inaugurazione ufficiale sarà martedì 11 ottobre alle 11.30. Si tratta di un grande pannello di stoffa (400x450 cm) sul quale è stata riprodotta l'immagine di una lavatrice attraverso dal raggio luminoso di un arcobaleno. L'opera è stata realizzata utilizzando circa 1.650 foglietti salvacalore usati e nasce da un'idea artistica di Loretta Merenda, coadiuvata da Claudia Marinoni, grazie al lavoro del Gruppo Arte e Pratiche Artistiche della Casa delle Donne di Ravenna.

Di ispirazione è stata la lezione dell'artista Donatella Franchi, che parlando dell'arte delle femministe insegna come questa tragga spunto dai gesti della vita quotidiana, come anche, perché no, fare il bucato. «Quando facciamo la lavatrice siamo sole - spiegano le donne del Gruppo Arte -, noi abbiamo fatto una lavatrice insieme, faticando, ma divertendoci anche molto e tessendo relazioni tra noi». Per raccogliere le centinaia di foglietti salvacalore utilizzati sono state coinvolte per un anno moltissime donne: le partecipanti al Gruppo Arte, le loro amiche, le altre socie della Casa delle Donne, tutte unite da un rapporto di fiducia, visto che nessuna era a conoscenza dell'utilizzo finale dei foglietti donati.



AGRITURISMO MASSARI



**Ristorante agriturismo
con degustazione
di piatti tipici
tradizionali**

**Cerimonie e banchetti
Cene aziendali**

CONSELICE (RA)

via Coronella 110 - Tel. 0545.980013

Fax 0545.980035

agriturismomassari@virgilio.it

www.agriturismomassari.it

[agriturismomassari](https://www.facebook.com/agriturismomassari)

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Alla Biennale il respiro mondiale dell'AIMC fra artisti da tre continenti e un congresso

Conversazione con Rosetta Berardi, vicepresidente dell'associazione che vanta 250 soci provenienti da 21 paesi diversi e che è stata testimone nel 1980 della nascita del sodalizio che tuttoggi ha sede al Mar di Ravenna

Con l'AIMC (Associazione Internazionale Mosaicisti Contemporanei) la Biennale del mosaico ravennate si apre verso orizzonti internazionali, con due eventi espositivi e un congresso, che torna in città dopo 22 anni.

Ne parliamo con la vicepresidente, l'artista Rosetta Berardi, che è stata nel 1980 a Ravenna testimone della nascita dell'associazione, avvenuta durante due giornate di studio sul mosaico contemporaneo, per volontà di Isotta Fiorentini (1925-2016) e di Peter Fisher (1922-2000). Fin dalla fondazione l'AIMC ha sede al Mar di Ravenna.

Rosetta è tutto pronto per il congresso AIMC che torna dopo più di un ventennio nella sua sede originaria?

«Si siamo pronti. Il congresso che è il 17esimo della nostra storia, innanzitutto ha un titolo "Il mosaico: un'arte sacra fra culture e tecnologie" sui cui ci svolgeranno ben 25 relazioni diverse. Culture, al plurale, perché la nostra associazione è composta da 250 soci provenienti da 21 paesi del mondo e da tre continenti. Peraltro al congresso si sono già iscritte come uditori 83 persone, provenienti da Europa ma anche Australia, Argentina, Cile, tanto per fare gli esempi più lontani. E voglio sottolineare che in diverse nazioni sono cresciuti centri che promuovono e fanno corsi dedicati al mosaico e sono gestiti da artisti che hanno un legame con Ravenna, dove hanno fatto esperienze artistiche e di studio della tecnica».

Ogni quanto tempo vi riunite per discutere dei temi che vi stanno a cuore e dell'associazione?

«Il congresso si svolge ogni due anni, negli anni pari. A tutt'oggi ci siamo incontrati in Germania, Belgio, Russia, Giappone, in Egitto e Brasile, Australia, Jugoslavia, Austria, Francia, Cipro, Turchia, in Grecia, in Italia nel 2000 a Ravenna e qualche anno fa a Spilimbergo».

Come mai dopo tante tappe questo ritorno a Ravenna?



«Era previsto nel 2020, ma poi la pandemia ha scombussolato tutto e per la necessità di riunire i soci in un'unica sede – che quest'anno era a Monreale – siamo approdati nella nostra città, grazie anche all'interessamento di sindaco e assessore alla cultura. In Sicilia sbarcheremo nel 2024».

Oltre agli incontri c'è la parte espositiva che coinvolge l'associazione

«È allestita "Opere dal mondo" a Palazzo Rasponi dalle Teste con 34 opere selezionate, mentre i lavori di 57 soci AIMC sono ospitati nella sua sede dell'Accademia di Belle Arti sempre in piazza Kennedy. Questa esposizione è molto interessante perché

esplora i vari modi di creare con il mosaico in diversi paesi del mondo. Ed espone le molteplici sensibilità».

Anche il tema del sacro e delle tecnologie che anima il congresso si riflette nelle opere esposte?

«Il sacro ovviamente va inteso come sacralità del fare mosaico mentre le tecnologie riguardano quanto e come molti artisti ormai vadano oltre la tecnica tradizionale del mosaico, nella composizione dell'opera e nella scelta dei materiali utilizzati. Sono innovazioni che fanno entrare a pieno titolo il mosaico nel circuito dell'arte contemporanea. Spesso nell'arte contemporanea si trovano opere create con lo sguardo del mosaicista anche se non sono considerate mosaici veri e propri».

Un tempo il mosaico era considerato un'arte ancilla della pittura, oggi quanta autonomia creativa e tecnica ha guadagnato rispetto a questa tradizione...

«Ci sono da tempo esempi notevoli di questa autonomia, perché se andiamo in giro per mostre troviamo opere con la poetica e la filosofia del mosaico anche all'Arte Fiera di Bologna e alla Biennale di Venezia, tanto per citare un certo ambito di qualità espositiva. E poi diversi mosaicisti ravennati, ormai affermati, è da tempo che praticano questa autonomia nella creazione artistica. Le loro opere hanno una paternità e uno stile originale, in tutti i sensi».

Un battuta conclusiva, cosa bisognerebbe fare per rendere più autorevole e più attraente la Biennale?

Prima di tutto facendola uscire da Ravenna, non solo con esposizioni in altre città italiane, ma anche promuovendola nei mezzi di informazione specializzati per attirare pubblico. Certo servono risorse ma è l'unico modo per sprovincializzarla. E poi serve più coraggio, un progetto proiettato nel futuro, a cui lavorare con grande anticipo. Non si può organizzare una Biennale artistica in pochi mesi».

AKOMENA SPAZIO MOSAICO

LE AZIENDE INFORMANO

L'eccellenza del mosaico ravennate che si fa "mignon" con il marchio Teti

Lo studio di progettazione e realizzazioni di progetti di interior in mosaico Akomena, nato negli anni '80 da un'idea di Francesca Fabbri, declina le proprie opere in oggettistica di design, espandendo i propri punti vendita sul territorio nazionale

Akomena Spazio Mosaico è un progetto nato nell'88 grazie alla creatività e all'impegno di Francesca Fabbri, che inizia a studiare soluzioni di design per l'arredamento di interni, passando per pavimenti mosaicati, rivestimenti e strutture, diventando così la prima sul territorio nazionale a trasformare l'arte del mosaico in arredo.

Negli anni il marchio continua a crescere, vengono realizzate statue e monumenti, come la tomba di Nureyev o il memoriale di Ghandi in India, ma anche arredi e oggetti di pregio come l'esclusiva borsa "Baguette Emilia Romagna" realizzata in collaborazione con Fendi.

Con la crisi del mercato dell'arredo di lusso, nata dal crollo economico del 2008, arriva l'intuizione di declinare il brand originario verso l'oggettistica di design, con la creazione del nuovo marchio Spazio Teti e l'apertura nel 2017 del primo negozio in via Argentario, che si rivela presto un successo.

«Non importa se il cliente è un turista in cerca di un souvenir originale, un rivenditore o un ravennate in cerca di idee regalo o bomboniere, le persone rimangono colpite dall'accuratezza e la rifinitura dei prodotti a marchio Teti» racconta Fabbri, specificando come anche nell'ideazione e progettazione degli oggetti più piccoli emerge tutto il bagaglio culturale proveniente dallo studio architettonico e di precisione. «Nulla di una creazione Teti è lasciato al caso: anche nell'oggetto più piccolo gli spazi sono studiati al millimetro per far combaciare perfettamente le tessere. Le forme e i supporti, disegnati e realizzati da noi, sono levigati e smussati alla perfezione, non graffiano!».

Il segreto della popolarità di Spazio Teti però, non deriva unicamente dalla tecnica e la maestria del team di Akomena, che conta oggi circa 10 membri solo su territorio ravennate, ma anche dall'inven-

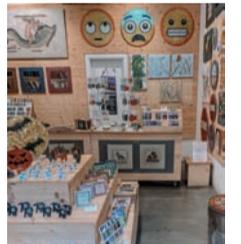
tiva e dalla fantasia dei soggetti proposti, come l'iconico "cartello stradale"

mosaicato, nato dall'esigenza di apporre alla porta un segnale d'ingresso esteticamente armonizzato e non invadente, o le creazioni più pop come pizze o emoji, fino ad arrivare ai soprammobili tematizzati secondo le festività. «La vera innovazione è stata quella di creare oggetti in mosaico che non omaggiassero solo la città, ma anche e soprattutto l'acquirente. L'innovazione e la personalizzazione sono stati punti chiave del nostro successo: abbiamo ideato e realizzato soggetti in cui le persone potessero identificarsi e ritrovare i propri gusti».

Oggi Akomena e Teti sono due brand che viaggiano in maniera parallela, in occasione della Biennale del Mosaico sarà esposta agli Antichi Chiostrini Francescani "Italica", un'opera di Francesca Fabbri firmata Akomena realizzata durante la pandemia. Teti invece si prepara a tre imminenti nuove aperture: una seconda sede a Venezia (città che condivide una parte importante della propria storia artistica con Ravenna), una a Pompei (centro di altissimo valore storico e culturale) e una a Milano, con l'intento di proiettare l'idea del mosaico dalla piccola città d'origine ad una dimensione europea».

AKOMENA

Akomena Spazio Mosaico
via Argentario 3 - Ravenna - cell. 333 3397389
www.akomena.com - Pagina FB Akomena Mosaico



ALTA FORMAZIONE

L'Accademia "del mosaico" vuole mettersi in mostra «Servirebbero altri spazi»

Il prossimo anno diventerà ufficiale la statizzazione dell'istituto di Belle Arti che grazie alla vocazione musiva attrae studenti anche dall'estero

Tra i soggetti protagonisti della Biennale del Mosaico non poteva che esserci l'Accademia di Belle Arti di Ravenna la cui vocazione oggi è proprio quella dell'arte musiva.

Oltre un centinaio gli allievi iscritti lo scorso anno e le iscrizioni per il 2022/2023, che si chiuderanno il 7 ottobre, stanno andando secondo le aspettative. «Non possiamo lamentarci – dice Paola Babini, coordinatrice didattica – considerato che al momento noi abbiamo un'unica offerta formativa incentrata sul mosaico. E devo dire che siamo riusciti a superare bene anche i difficili anni della pandemia con le lezioni on line, che per i laboratori di mosaico sono state, come si può immaginare, oltremodo difficilissime. Ora siamo in attesa che vada a compimento il processo di statizzazione avviato». In teoria la data ufficiale doveva essere quella dell'1 gennaio 2023, ma dato il cambio di governo in corso potrebbe anche slittare di qualche mese. In ogni caso, si tratta di un passaggio a lungo cercato e ormai irreversibile. Cosa cambierà per gli studenti? «Mah, nell'immediato non molto forse, perché il titolo è già riconosciuto, ma sicuramente è un passaggio importante per la città e che rende onore alla storia secolare di questa istituzione così fortemente sostenuta da Corrado Ricci e che rappresenta un patrimonio. Oggi le Accademie Statali in Italia sono venti, a cui vanno ad aggiungersi le cinque Accademie storiche appena statizzate, tra cui appunto Ravenna. In prospettiva speriamo che questo possa essere utile anche per ampliare l'offerta formativa ad altri indirizzi. Idee ne abbiamo parecchie, a cominciare da un corso per Arti multimediali e tecnologiche che potrebbe peraltro unire Verdi e Accademia nella città del Ravenna Festival...».

Del resto, che il destino dell'Istituto musicale Verdi e di quello dell'Accademia vadano di pari passo è cosa sia prevista dal decreto di statizzazione, sia dalla realtà già oggi degli spazi. Insieme infatti condividono la nuova sede in piazza Kennedy che ospiterà anche alcune mostre per la Biennale. «Il Polo è sicuramente un segnale importante – dice Babini – anche se forse non è stato ancora compreso appieno quanto l'Alta formazione abbia sempre bisogno di spazi. Ma per noi è certamente una vetrina in centro



per far conoscere a turisti e anche a ravennati la realtà che ora ha prevalentemente sede in via delle Industrie».

Insomma, piazza Kennedy va bene, ma sembra già non bastare. E il tema degli spazi, anche una volta definita la statizzazione, resterà in capo al Comune. Al momento (e per la verità non da ora) non sono tanto i laboratori a mancare, ma soprattutto, dice sempre Babini «un luogo per poter mettere in valore l'enorme patrimonio dell'Accademia, dalla gipsoteca (*al momento diversi gessi del Canova sono in prestito per varie mostre in giro per l'Italia, ndr*) ai manifesti». Tutti elementi che potrebbero dare maggior lustro alla città e ad una realtà che vanta appunto una storia nobilissima, che attrae studenti dall'estero per la specificità del corso, ricca di eccellenze che potrebbero in futuro – è l'auspicio della coordinatrice – trovare maggior risalto, come il corso in Design del gioiello.

Intanto, nei prossimi mesi, l'occasione per conoscere da vicino il lavoro degli studenti è proprio alla Biennale con un fitto programma (*vedi box qui a fianco*) curato dalla stessa Accademia. **(fe.an.)**

Eventi multipli al Polo delle Arti E il corso di Restauro "ripulisce" il Parco della Pace

Si chiama "Soundcheck" il progetto promosso dall'Accademia di Belle Arti di Ravenna per la Biennale del mosaico 2022, che prevede un programma di eventi multipli, tra cui esposizioni e conferenze. Il termine "Soundcheck" in campo musicale indica la prova finale prima dei concerti e in questo caso è metafora delle prove di produzione di opere degli studenti, una fusione di scultura e mosaico, risultato della didattica svolta da Nicola Cucchiario ed Emanuele Matronola durante l'anno accademico 2021/2022. La mostra si inaugura l'8 ottobre, nella nuova sede "Polo delle arti", ex Monte dei Paschi di Siena, in Piazza Kennedy.

Dal 28 ottobre al 30 novembre, invece, l'Accademia presenta "Micro & Macro, Ravenna da indossare" al Battistero degli Ariani, una mostra dedicata agli otto monumenti Unesco, a cura di Emanuela Bergonzoni, docente di design del gioiello.

Il *Nuovo della Tradizione - Mosaici delle Scuole d'Arte di Ravenna* è la mostra a cura di Elena Pagani e Daniele Strada che si inaugura sabato 8 ottobre all'ex chiesa di Santa Maria delle Croci con opere degli studenti del Liceo Artistico e opere degli allievi dell'Accademia.

Al contempo, sempre nella sede del Polo delle Arti, verrà esposta dal 21 ottobre al 30 novembre l'opera collettiva dell'Accademia, *Pane comune* risultato del workshop tenuto dai Silvano Venturi, docente di Decorazione. Sempre nella stessa sede si svolge, a cura della docente di micromosaico Maria Teresa Vacchini, la mostra *Ravenna controtuce*.

Il Polo ospita inoltre la mostra dei mosaicisti A.I.M.C., dall'8 al 17 ottobre.

Venerdì 18 novembre, l'Accademia di Belle Arti, via delle Industrie, 76, inaugura invece l'opera a mosaico dell'artista Mario Nanni, realizzata nel 2019, anno della scomparsa dell'artista.

A cura del corso di Restauro del Mosaico, condotto dal docente Marco Santi e dagli allievi dell'Accademia di Belle Arti, verrà ripulita e restituita l'opera di Alexandar Kornoukhov del Parco della Pace di Ravenna. Già precedentemente, l'Accademia è intervenuta per il ripristino dell'opera "Francobollo". Altri interventi di pulizia e ripristino sono previsti per i mosaici nella piazza Dora Markus a Marina di Ravenna e delle fioriere del Mar.

È in programma infine, tra fine ottobre e novembre, un ciclo di conferenze

ARCHEOLOGIA



TRE CONFERENZE PER I 20 ANNI DELLA DOMUS DEI TAPPETI DI PIETRA

Era il 30 ottobre 2002 quando la Domus dei Tappeti di Pietra – così denominata dallo storico dell'arte Federico Zeri, che quando vide per la prima volta le splendide pavimentazioni musive le definì "veri e propri tappeti di pietra" – aprì per la prima volta le porte al pubblico. Un'inaugurazione – alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi – che fu solo la prima di una lunga serie per la Fondazione RavennAntica, che dalle sue origini a oggi è passata alla gestione di 12 siti museali cittadini, di un laboratorio di restauro e del mosaico e di tre centri di didattica museale. Per celebrare questa ricorrenza, RavennAntica propone un ciclo di conferenze intitolato "I 20 anni della Domus dei Tappeti di Pietra - I mosaici di Ravenna e di Classe tra passato e futuro", a cura del presidente Giuseppe Sassatelli. Gli incontri si svolgeranno alla Sala Muratori della Biblioteca Classense.

Lunedì 10 ottobre, alle 18, la professoressa Isabella Baldini e la dottoressa Giovanna Montevicchi racconteranno i punti salienti della scoperta della Domus e si farà il punto sul progredire degli studi.

Lunedì 17 ottobre, alle 17.30, Sassatelli illustra le due nuove sezioni del Museo Classis, "Abitare a Ravenna" e "Pregare a Ravenna".

Lunedì 24 ottobre, alle ore 17.30, si parlerà della rigenerazione di Classe e Ravenna nel nuovo Piano Urbanistico Generale (Pug) con l'assessora all'Urbanistica Federica Del Conte, l'architetto Carlo Gasparri (responsabile Pug) e l'architetto Andrea Mandara, allestitore del Museo Classis Ravenna. In particolare verrà approfondito il ruolo del distretto archeologico-monumentale di Classe.



ROSSINI OPEN INTERNATIONAL MUSIC FESTIVAL

LUGO

6 OTTOBRE - 30 NOVEMBRE 2022

ORE 20.30

programma completo su teatorrossini.it

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE

**MIKE WESTBROOK
THE UNCOMMON ORCHESTRA**

LUNEDÌ 10 OTTOBRE *

GIOVANNI BIETTI
LEZIONE / CONCERTO

VENERDÌ 14 OTTOBRE

EKLECTRIC DUO
ELISA TOMELLINI E ALBERTO CASADEI

DOMENICA 16 OTTOBRE

QUARTETTO D'ARCHI
DELL'ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"

MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE

ANTONII BARYSHEVSKYI

SABATO 22 OTTOBRE

ENRICO ONOFRI
FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

MARTEDÌ 25 OTTOBRE *

MASSIMO POPOLIZIO
LUIGI SQUARZINA 100ENARIO

GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE

GRUPPI DA CAMERA
DELL'ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"

SABATO 5 NOVEMBRE

MARIANGELA GUALTIERI
ENSEMBLE DELLA FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE *

JADRANKA JOVANOVIĆ
RAFFAELLO DE BANFIELD 100ENARIO

SABATO 12 NOVEMBRE

**FRANCESCA
BONCOMPAGNI &
MARCO MENCOBONI**

LUNEDÌ 14 NOVEMBRE

**LÈNA E LOUISE
KOLLMEIER**

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE

**DANIELA PINI &
DAVIDE CAVALLI**

SABATO 19 NOVEMBRE

TRIO EURO ASIA

LUNEDÌ 21 NOVEMBRE

GIOVANNI SOLLIMA
ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE

BEATRICE RANA

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

**CARLO VISTOLI &
FILIPPO PANTIERI**

MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE

COSTANZA PRINCIPE
FILARMONICA ARTURO TOSCANINI



t e a t r o r o s s i n i

lugo

* Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria
Biglietteria online su vivaticket.com
Piazzale Cavour, 17 - Lugo (RA)
info@teatorrossini.it - 0545.38542



A sinistra Monica Pisilli, a destra il pavimento con 60 pesci realizzato nell'abitazione dell'ex presidente della casa d'aste Sotheby's



Monica Pisilli e Samanta Holmes sono socie nell'azienda Motivo Mosaic. La mosaicista americana ha studiato all'Accademia di Ravenna



LA STORIA

Dai pavimenti di casa all'abside in chiesa: la pittrice di tessere tra Ravenna e New York

La mosaicista Monica Pisilli vinse la Biennale 2000 con il cactus esposto ora all'Esp. In America il primo lavoro è stato per l'ex presidente di Sotheby's

Ravenna-New York, andata e ritorno. La vita professionale di Monica Pisilli si snoda tra i due continenti lungo un filo fatto di tessere di mosaico. Pisilli, classe 1970, è infatti ravennate, qui si è formata come allieva dell'Istituto d'arte per il Mosaico "Severini" e qui ha mosso i primi passi nel mosaico, per poi aprire un'attività nella Grande Mela con una collega americana e ora, che è tornata nella città bizantina, la sua attività si svolge prevalentemente proprio per committenti americani. «Sì, oggi realizzo i mosaici qui e li spedisco alla mia socia, che è ancora a New York e ha il nostro studio nel Bronx e così può mostrarli direttamente ai committenti prima dell'installazione».

Ma come è nato questo sodalizio transoceanico? «Quando mi sono trasferita negli Stati Uniti lavoravo già da tempo come mosaicista, dopo dieci anni alla Sics mi ero messa in proprio. Una volta arrivata lì, tramite mia sorella ho co-

nosciuto Samantha Holmes, una ragazza americana che era stata all'Accademia di Ravenna per qualche mese proprio per studiare mosaico. Abbiamo pensato di aprire un sito web per lanciarci sul mercato, senza sapere bene cosa aspettarci». E invece, il primo cliente a trovarle sul web è addirittura l'ex presidente della casa d'aste Sotheby's New York che chiede loro un campione per un pavimento musivo di una villa nel Connecticut. «Voleva dei pesci e voleva un senso di movimento, si tratta di un fine conoscitore d'arte e aveva in mente in particolare un mosaico visibile al Museo Archeologico di Napoli. Noi abbiamo fatto la prova e ci è stato commissionato il lavoro. Sessanta pesci, alcuni ripresi da modelli antichi, per la gran parte creati da noi ispirandoci a pesci veri. Un lavoro che ci ha dato enorme soddisfazione e che ha segnato l'inizio per la nostra società».

Ora la Motivo Mosaic continua a ricevere richieste da privati e non solo. «C'è molto interesse per il mosaico, ma non per le cornici o l'oggettistica, come può essere qui. Lì hanno capito le enormi potenzialità per l'interior design, per esempio. Abbiamo fatto lavori per bagni, murales per ambienti diversi, tanti pavimenti. Al momento stiamo lavorando anche su soggetti religiosi per alcune chiese. Abbiamo già consegnato una Madonna su fondo dorato e ora stiamo realizzando un Cristo con dodici pecorelle per l'abside di una chiesa».

Insomma, il mosaico negli Usa è molto apprezzato e Ravenna è una sorta di marchio di qualità tra gli indentitori. «È così, chi conosce l'arte, conosce Ravenna. Basti pensare che c'è un'azienda americana poco fuori New York che realizza mosaici e non a caso si chiama proprio Ravenna».

Nell'antico dilemma tra arte e artigianato, Monica Pisilli ama definirsi "pittrice di tessere" e ci racconta: «Ovviamente è un lavoro artigianale, tagliamo le tessere una a una, e andiamo sul posto per curare anche la posa finale. Ma allo stesso tempo i colori, la resa, l'effetto finale è quello che solo una mente umana può creare, come accade nella pittura». Una sua opera d'arte che tutti i ravennati o quasi hanno sicuramente visto è il cactus "San Sebastiano" che oggi (purtroppo non più in condizioni ottimali) campeggia fuori dall'Esp: fu l'opera con cui Pisilli, insieme a Francesca Gismondi, si aggiudicò il primo premio alla prima Biennale del Mosaico, nel 2000. «Amo moltissimo il mio lavoro, purtroppo in Italia è difficile affermarsi, ma il mosaico ha mille potenzialità e se si aprono gli orizzonti è forse più facile coglierle».

Federica Angelini



CONAD

PUNTA MARINA TERME - SANT'AGATA SUL SANTERNO

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

**Pescheria - Rosticceria - Macelleria
Panetteria - Frutta - Verdura
Pet Shop e tante altre novità**




CONAD
PUNTA MARINA TERME
Viale Navigatori 88 - tel. 0544 437014

Persone oltre le cose



CONAD SPESA FACILE
SANT'AGATA SUL SANTERNO
Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240

IMPRESE

Gli artigiani del mosaico tra rincari del costo del vetro e ordinativi dall'estero

Cna associa dieci attività, la maggior parte sono botteghe individuali. Un temporary shop a Casa Dante



Una delle novità della Biennale 2022 è un temporary shop (aperto fino a gennaio) dove sarà possibile acquistare una selezione di lavori a sfondo dantesco di alcune delle mosaiciste ravennati associate a Cna. L'iniziativa è allestita a Casa Dante, lo spazio polifunzionale con sale espositive, un bookshop, un laboratorio didattico e una corte mediativa inaugurato un anno fa in una dimora nobiliare trecentesca di fronte alla Tomba del Sommo Poeta a completamento del percorso espositivo del Museo Dante.

Il temporary shop è una sperimentazione che intende proporre nuove opportunità di promozione e valorizzazione dell'artigianato musivo ravennate. «Si troveranno realizzazioni che normalmente non si trovano nelle botteghe dei mosaicisti – spiega Andrea Alessi, referente di Cna per la categoria –. È un'idea nata con l'assessore Sbaraglia per dare spazio alle imprese di artigianato artistico». Cinque le mosaiciste presenti. La gestione sarà curata dal personale di Ravennatica che già opera nella biglietteria.

Gli arredi del negozio sono forniti da altri associati di Cna: «Abbiamo utilizzato mobili di due aziende che li producono o li restaurano. È l'esempio perfetto di quello che intendiamo per "artigianato che fa rete"».

Sono una decina le imprese artigianali di mosaico iscritte a Cna: «La maggior parte sono piccole botteghe con imprese individuali. Due o tre hanno una dimensione un po' più importante e magari occupano qualche collaboratore. Sono tutte concentrate a Ravenna città».

Ben più ampio invece il mercato di riferimento: «C'è quello locale fatto di turisti di passaggio e ravennati. Ma c'è anche quello nazionale e internazionale fatto di commesse nate magari dalla scoperta dopo una visita in città. E non sono solo committenti privati, ci sono anche accordi con imprese pubbliche. Accanto alla produzione di nuovi lavori c'è tutta la parte del restauro di pezzi esistenti».

Tra le iniziative della categoria, Alessi ricorda "Fiori di Ravenna" la collaborazione con Linea Rosa, l'associazione contro la violenza di genere: una mattonella specifica che le attività commerciali possono acquistare per installare nella propria sede contribuendo a sostenere l'attività a favore delle donne vittime di violenza: «Una parte del ricavato viene devoluto, c'è una parte imprenditoriale che sposa il sociale. È bello vedere che ci sono strade e quartieri che si organizzano per partecipare in maniera unitaria e avere un certo fiore che contraddistingue tutti».

Anche una piccola bottega di mosaico deve fare i conti con il caro energia. «Ogni opera è fatta con tessere di vetro e il vetro è uno dei materiali che ha risentito dei grandi rialzi per l'aumento delle materie prime e dei costi di produzione».

LA MOSTRA

Alla biblioteca Oriani la trilogia dedicata alla Divina Commedia

La Biblioteca Oriani ospita l'ultimo atto dell'omaggio che le mosaiciste ravennati associate alla Cna hanno dedicato alla *Divina Commedia*. La mostra "La Commedia in Bottega - Beatrice Racconta Dante" (inaugurazione 8 ottobre alle 11) sarà l'occasione per vedere l'intera trilogia cominciata con il tema dell'*Inferno* nella Biennale 2017, proseguita con il *Purgatorio* nel 2019 e giunta a conclusione quest'anno con i mosaici ispirati al *Paradiso*. Il percorso si completa con un'installazione, sempre dedicata alla *Divina Commedia*, realizzata da artigiane fiorentine associate a Cna. Le opere in mostra potranno essere eventualmente ordinate per essere replicate e acquistate.

INAUGURAZIONE



ANNAFIETTA A RAVENNA DA 25 ANNI, ORA APRE ANCHE A LUGO

Alla bottega aperta nel 1998 in via Argentario a Ravenna, a due passi dalla Basilica di San Vitale, la mosaicista Anna Finelli, titolare del marchio Annafietta, aggiunge ora un secondo negozio nel loggiato del Pavaglione di Lugo che sarà gestito dalla figlia Sofia. Dal 1988 Annafietta crea mosaici con la tecnica musiva bizantina del "metodo diretto": tessere tagliate a mano una ad una, allettate su malta cementizia con fughe non stuccate per consentire alla luce variazioni di grande effetto, giochi di luci, riflessi e chiaroscuri. La scelta di un'area storica come quella del Pavaglione si basa su radici locali, fondate proprio sulla tradizione, ma anche al concetto commerciale tipico del centro storico.

DOMENICA 9 OTTOBRE



www.ravennacentrostorico.com

FIEROPOLI SVUOTA CANTINE

SFILATA CANINA AMATORIALE

- ore 9.30 Iscrizione € 5
- ore 10 Sfilata amatoriale Canina
- ore 11 Premiazione

Categorie Premiate:
• Il Più Bircchino
• Tale e Quale
• Il Più Simpatico

"sbarazzo e non solo... con RCS
Centro Commerciale Gallery Piazza Ugo La Malfa
dalle 9:00 alle 18:00

SANITÀ

«Per gestire lo stress ci sono tecniche che si possono imparare»

La responsabile del dipartimento di Salute mentale illustra gli incontri aperti al pubblico promossi per superare pregiudizi e paure sulle malattie psichiche

Nei centri di salute mentale (Csm) della provincia di Ravenna nella giornata del 10 ottobre si potrà partecipare a un'esperienza di gruppo, con uno psicologo, finalizzata all'apprendimento di alcune tecniche specifiche per la gestione dello stress.

L'iniziativa è promossa dalla fondazione Onda in occasione della giornata mondiale della salute mentale per sensibilizzare la popolazione sull'importanza della diagnosi precoce e favorire l'accesso alle cure, aiutando a superare pregiudizi, stigma e paure legati alle malattie psichiche.

Gli incontri, rivolti a maggiorenni, si svolgeranno nelle seguenti sedi: al consultorio familiare di Ravenna in via Berlinguer 11 dalle 10 alle 12, al consultorio familiare di Lugo in viale Masi 22 dalle 10 alle 12, all'ospedale di Faenza nell'atrio di via Mazzini dalle 15 alle 17. Per partecipare è richiesta la prenotazione obbligatoria al numero 0544-287399 entro giovedì 6 ottobre segnalando di voler partecipare all'iniziativa "Open Day Salute Mentale".

«La salute non coincide con l'assenza di malattia – commenta la dottoressa Antonella Mastrocola, responsabile del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche di Ravenna –, ma è un processo, dinamico e in continuo divenire, che si centra sul rapporto tra individuo e ambiente, in cui è fondamentale la capacità di adattamento agli eventi della vita, potenzialmente stressanti. La gestione dello stress è quindi un'abilità importante per sentirsi bene. Una nostra migliore capacità di risposta allo stress non è ottenibile con terapie farmacologiche, ma attraverso l'apprendimento di come agire sui nostri meccanismi, cognitivi ed affettivi, sviluppando così un alto livello di consapevolezza e di sicurezza interiore che può supportarci nei momenti di difficoltà e di riduzione dello stress».

LA RICHIESTA



«TOGLIETE I MANIFESTI DI PRO VITA E FAMIGLIE»

Diverse associazioni femministe e a sostegno dei diritti civili hanno firmato un lettera per chiedere la rimozione dei manifesti dell'ultima campagna pubblicitaria comparsa in molte città italiane promossa dall'Associazione Pro Vita & Famiglie contro la presunta teoria gender. «I contenuti che il manifesto veicola sono violenti e scorretti, nonché lesivi e offensivi, pertanto inaccettabili e illegali in base a quanto disposto all'art.1 comma 4-bis della legge n.156 del 9 novembre 2021 recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale».

INCONTRI

SI PARLA DI DISLESSIA E DSA ALLA BIBLIOTECA CLASSENSE

L'obiettivo è promuovere conoscenza e metodi efficaci per affrontarli

Approfondire i temi legati ai disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa) è il tema di alcuni incontri gratuiti ospitati dalla sezione Holden della biblioteca Classense di Ravenna (via Baccarini) fino al 7 ottobre. In tutta Italia sono decine le città coinvolte nella Settimana Nazionale della Dislessia giunta alla settima edizione.

È un appuntamento ormai consolidato per diffondere consapevolezza sulla dislessia e gli altri Dsa e promuovere la conoscenza delle metodologie più efficaci per affrontarli e gestirli. L'obiettivo è di promuovere un'inclusione a tutto tondo, per ribadire che gli strumenti efficaci per le persone con Dsa sono utili a far emergere il talento di tutti, non solo in ambito scolastico ma in tutti i contesti di vita.

Giovedì 6 ottobre, dalle 18 alle 19.30 circa un incontro con un gruppo di mamme volontarie della sezione Aid di Ravenna, che risponderanno alle domande dei genitori in sala.

Venerdì 7 ottobre, dalle 18 alle 19.30, è fissato l'incontro formativo "3x1 tre volte Dsa", durante il quale Brunella Murolo, autrice dell'omonimo libro, racconterà la sua storia di genitore, docente e

dislessica adulta dialogando con Maria Cristina Benini, genitore e autrice di una testimonianza del volume e Giorgia Zappaterra, dislessica adulta, genitore e presidente della sezione Aid di Ravenna.



DONNE

Pillola abortiva Ru486 anche nei consultori

La pillola abortiva Ru486 in Emilia-Romagna verrà distribuita anche nei consultori. La Ru486 (diversa dalla cosiddetta "pillola del giorno dopo") al momento si può prendere solo in strutture sanitarie. Tra le condizioni per poter effettuare in consultorio l'lvg con trattamento farmacologico ci sono, oltre alla maggiore età, il certificato rilasciato dal medico e firmato dalla donna, il consenso informato e la gravidanza con datazione ecografica inferiore o uguale a 49 giorni. Le lvg farmacologiche entro il 63esimo giorno di età gestazionale saranno invece eseguite nei presidi ospedalieri. Il 2021 fa segnare il numero più basso di interruzioni volontarie di gravidanza registrato annualmente in Emilia-Romagna dall'inizio della rilevazione, nel 1980: per la prima volta scendono sotto seimila, esattamente a 5.671, con un calo del 6 per cento rispetto al 2020.

FAENZA

Le battute sui capelli e quelle sull'immagine della donna: i cliché del cancro al seno in uno spettacolo a teatro

Al Masini va in scena "Pensavo peggio" tratto dall'esperienza di Cristina Drei: danza e musica si mescolano ai pensieri per affrontare le paure. Una replica riservata alle scuole superiori

All'età di 30 anni ha scoperto di avere il cancro al seno e da allora sono passati tredici anni in cui la faentina Cristina Drei, oggi 43enne, ha vissuto sulla sua pelle il dolore e le difficoltà della malattia, che stravolge rapidamente l'aspetto, non solo fisico ma anche e ancor di più quello psicologico. Dal bisogno di condividere la sua storia è nato "Pensavo peggio", spettacolo teatrale che mescola danza e musica, ma soprattutto pensieri, in scena al Masini il 13 ottobre alle 21. Il ricavato dai biglietti verrà devoluto all'associazione Fiori d'Acciaio per la prevenzione del tumore al seno.

Lo spettacolo affronterà alcuni cliché sul cancro: le battute sui capelli, quelle sul seno rifatto e sull'immagine che si suppone la donna debba avere mentre affronta la malattia e di come si possa dare un'altra interpretazione a tutto questo concentrando sulla scoperta, la curiosità e il divertimento che si possono vivere anche lungo un percorso così doloroso. Sarà il racconto di Cristina ma allo stesso tempo di



tante donne che si riconoscono nel suo vissuto, un momento catartico dove la paura si intreccia con l'ironia e la passione per la vita.

"Pensavo peggio" ha le coreografie originali di Cristiano Buzzi, in arte Kris, ballerino e coreografo hip-hop di livello internazionale che

ha calcato importanti palchi europei e internazionali anche come giurato in diverse competizioni. Assieme a Kris e Cristina si unisce nella direzione artistica Alimah Grasso, classe 1994, ballerina e coreografa di danza contemporanea che porteranno in scena lo spettacolo con un cast di otto danzatori professionisti. Protagonista del gruppo, che interpreta la parte di Cristina Drei, è

Vittoria Markov, ballerina professionista. La mattina di giovedì 13, sempre al teatro Masini lo spettacolo verrà messo in scena per 450 studenti delle scuole superiori della città. Gli studenti potranno porre domande anche ai ballerini e ai volontari dell'associazione.

EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE

visitaci su www.edilblock.it

METANO ALLE STELLE, CORRI AI RIPARI!

INSTALLA UNA STUFA A PELLETT, IL RISPARMIO è ASSICURATO!
QUESTO è IL PERIODO MIGLIORE PER NON SUBIRE RITARDAI!

PELLET



€ 1.300

iva compresa

Riscalda
fino a 60 m²

PELLET



65 € AL MESE
SENZA
INTERESSI

€ 1.650

iva compresa

Riscalda
fino a 100 m²

PELLET DA CORRIDOIO



PAGABILE IN
10 RATE
TASSO ZERO

€ 1.600

iva compresa

Profonda 27 cm
Riscalda fino a 55 m²

PELLET



PAGABILE IN
10 RATE
SENZA INTERESSI

€ 2.350

iva compresa

STUFA ECONOMICA
A PELLETT

PELLET



€ 2.300

iva compresa

Riscalda
oltre 70m²

L 59
P 59
H 119

PELLET



OFFERTA
LANCIO
MCZ 2022

€ 1.150

iva compresa

Riscalda
fino a 55 m²

FINO AD
ESAURIMENTO SCORTE

**Problemi di
ASSISTENZA?**

Noi garantiamo
l'intervento entro 4 gg
lavorativi con i nostri
tecnici interni

IL PELLETT E LA LEGNA SONO AUMENTATI !!!



ma il metano costa
molto, molto di più!

ANTISMOG

Vietato usare camini aperti e impianti a biomasse sotto ai 300 m di altitudine

La Regione stanziava tre milioni di euro per contributi a favore della sostituzione di impianti obsoleti

Con l'inizio di ottobre sono tornate in Emilia-Romagna, per restare in vigore fino al 30 aprile, le misure già previste dal Piano dell'aria per ridurre le emissioni degli inquinanti più critici (pm10, biossido di azoto).

Oltre alle limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti, viene confermato tra le misure strutturali il divieto di utilizzo, in presenza di riscaldamento alternativo, degli impianti di riscaldamento a biomassa inferiori alle 3 stelle e dei camini aperti nei Comuni situati sotto i 300 metri di altitudine.

Proprio su questo tema la Regione ha rifinanziato, con oltre 3 milioni di euro, il bando dello scorso anno, in modo da aiutare i cittadini residenti nei Comuni di pianura est, ovest e in quelli dell'agglomerato di Bologna, a sostituire le vecchie caldaie a biomassa con apparecchi meno inquinanti a 5 stelle o pompe di calore.

Altro settore su cui sono state stanziati importanti risorse per la qualità dell'aria, con le disposizioni straordinarie del 2021, è l'agricoltura, che ha beneficiato di circa 10 milioni di euro per azioni specifiche in merito alla riduzione di ammoniaca. La Regione ha già stanziato fondi per la copertura delle vasche di stoccaggio dei liquami zootecnici o l'acquisto di macchinari specifici per la distribuzione di liquame nel terreno a basse o zero emissioni di ammoniaca.



FAENZA/1

Gli incontri d'autunno agli ex Salesiani cominciano con Eraldo Affinati

La rassegna dell'associazione Romagna-Camaldoli si intitola "Tra diritti e doveri"

Eraldo Affinati, scrittore e fondatore della scuola Penny Wirton di Roma, sarà il primo ospite della rassegna intitolata "Tra diritti e doveri" degli "Incontri d'Autunno" organizzati a Faenza dall'associazione Romagna-Camaldoli, dal cinema Europa e dall'Ufficio Missionario Diocesano in collaborazione con il Comune e la Biblioteca Manfrediana.

Appuntamento il 10 ottobre alle 20.45 agli ex Salesiani: "I diritti dimenticati tra centro e periferie del mondo". Con Affinati ci sarà Beatrice Draghetti, presidente del Centro di formazione Fomal di Bologna.

Secondo appuntamento il 18 ottobre con Luigi Manconi, sociologo, editorialista ed ex parlamentare, e Vincenzo Paglia, vescovo e presidente della Pontificia Accademia per la Vita di Roma.



CASTEL BOLOGNESE

UNA MOSTRA SULLO STORICO LIUTAIO NICOLA UTILI

In occasione del sessantesimo anniversario dalla scomparsa del liutaio Nicola Utili, l'Amministrazione di Castel Bolognese dedicherà al celebre castellano la mostra "Utili60". L'inaugurazione si terrà domenica 9 ottobre alle 17.30 presso la Ex Chiesa di Santa Maria della Misericordia (via Emilia interna, 88).

Per l'occasione il violinista Nicolò Grassi si esibirà in un concerto che consentirà ai partecipanti di udire il suono originale di un violino realizzato da Utili nel 1935. La mostra vedrà allestito un ricco percorso espositivo sulla vita e l'opera di Nicola Utili, anche col supporto di materiale multimediale e fotografico.

Fino al 23 ottobre.



AGENDA

All'archivio di Stato una mostra su 500 anni di giustizia locale

Un percorso espositivo tra sentenze, fascicoli giudiziari, fotografie di scene del crimine e prove che ripercorre 500 anni di storia della giustizia nel territorio di Ravenna. L'Archivio di Stato propone una mostra a ingresso gratuito dedicata ai documenti giudiziari e all'amministrazione della giustizia in Romagna tra il XVI e il XX secolo. Inaugurazione il 9 ottobre nei locali di piazzetta dell'Esarcato alle 9.30 (visita guidata alle 10.30). Dai processi contro la banda del Passatore alle xilografie che coprivano i registri di età moderna, dalle condanne per reati politici contro i repubblicani all'amnistia del 1948. L'Archivio di Stato di Ravenna conserva, tutela e valorizza circa dieci chilometri di materiale documentario. La mostra sarà visitabile sempre gratuitamente negli orari di apertura dell'Archivio (lun, mer, ven 8.30-13.30; mar e gio 8.30-13.30; 14.30-17) previa prenotazione.

Cinque aperitivi per parlare di transizione verde al campus

Comincia il 12 ottobre un ciclo di aperitivi scientifici dedicati ai principali filoni di ricerca del campus universitario di Ravenna. Gli incontri, organizzati da Tecnopolo e Arter Area S3, si terranno il 12, 19 e 26 ottobre e 3 novembre alle 17 al punto ristoro di Palazzo dei Congressi. Ogni appuntamento, aperto al pubblico, prevede un momento di confronto informale tra un professore/ricercatore universitario e imprese, istituzioni o professionisti. Filo conduttore è il tema della transizione verde con focus sugli aspetti ecologici, energetici e di rigenerazione. Il primo appuntamento è con il caso Bettery: batterie liquide a prova di futuro.

Tra funghi e relax, una domenica al parco Teodorico con Coldiretti

Al parco Teodorico di Ravenna nuovo appuntamento il 9 ottobre con cibo, natura e al relax. L'evento, gratuito e per tutta la famiglia, è promosso da Cooperativa San Vitale e Ristoro Teodorico in collaborazione con Coldiretti Ravenna e Campagna Amica. Dalle 12 un pranzo contadino dedicato ai sapori autunnali e in particolare ai funghi (info e prenotazioni al 342 0781133). Per i più piccoli dalle 10.30 truccabimbi, tatuaggi e bolle di sapone.

Terremoti, vulcani, nuvole: la forza della natura esposta a Faenza

La mostra scientifica "Dalla terra al cielo: terremoti, vulcani e nuvole", organizzata dall'associazione Casa Bendandi e patrocinata dal Comune di Faenza, inaugura alle 18 dell'8 ottobre a Palazzo Esposizioni di Faenza. Filmati e animazioni introdurranno i temi della pericolosità e del rischio sismico. Le foto del vulcanologo Maurice Krafft per portare l'attenzione sul fronte dei vulcani. Due appuntamenti con esperti del meteo (il 20 e il 22 ottobre). Nel vasto programma non mancherà un momento, domenica 9 ottobre, dalle 10 alle 12, dedicato ai più giovani con i temi scientifici trattati. L'esposizione sarà visitabile sino a sabato 22 ottobre.

Conferenza e messa con il cardinale francescano Gambetti

Il cardinale francescano padre Mauro Gambetti sarà a Faenza l'8 ottobre per ricordare gli ottocento anni di presenza del Terz'Ordine francescano in città. Nella chiesa di San Francesco, alle 15.45, Gambetti terrà una conferenza e alle 17.30 celebrerà la messa. Al termine benedirà una targa in ceramica in ricordo della Bolla di Papa Onorio III del 1221 attraverso la quale prendeva sotto la propria protezione i penitenti francescani secolari di Faenza che si rifiutavano di giurare e di seguire in armi i propri Podestà. Infatti, la loro regola scritta pochi mesi prima stabiliva che non potessero né giurare, né portare o usare armi. Ai presenti, verrà distribuito un opuscolo sull'argomento.

FESTE/1

Notte d'Oro: comicità in piazza e monumenti a ingresso gratuito

Sabato 8 ottobre l'evento clou sarà lo spettacolo di Lastrico. Poi musica e visite guidate

Torna sabato 8 ottobre la Notte d'Oro a Ravenna, quest'anno in coincidenza con l'apertura della **biennale del mosaico**, con una ventina di inaugurazioni in programma nella giornata (di cui parliamo nelle pagine di "Primo piano" di questo numero).

La novità di quest'anno sarà lo spettacolo comico di **Maurizio Lastrico**, alle 21 in piazza del Popolo, ad ingresso gratuito, dal titolo "Lasciate ogni menata voi che entrate".

La Notte d'Oro prevede anche **concerti gratuiti** di musicisti dell'Istituto superiore di studi musicali G. Verdi a Palazzo Rasponi dalle Teste (alle 18.30), a Casa Dante (alle 20.30), al Museo Nazionale (alle 21), alla Basilica di Sant'Apollinare Nuovo (alle 21.15), oltre alla performance a cura di Magma al Mar (vedi pagina 8).

E ancora: dalle 20 alle 22 alla **Biblioteca Classense** si svolgerà un'osservazione al telescopio della luna e dei pianeti, a ingresso gratuito, mentre alle 21 sarà possibile partecipare alla visita alla mostra "Il Paradiso degli italiani" (prenotazione obbligatoria telefonando allo 0544-482116 fino a sabato).

In **Darsena Pop Up** l'appuntamento sarà con un gioco alla scoperta di mestieri e oggetti made in Ravenna, che porterà i partecipanti ad affrontare prove pratiche in alcuni laboratori creativi della città. Sempre in Darsena Pop Up alle 18 si svolgerà un incontro sul tema della rigenerazione urbana.

Dedicati ai **bambini** anche due momenti: alle 16 a Casa Dante un laboratorio di mosaico a cura di Fondazione RavennAntica (info e prenotazione obbligatoria allo 0544 213371 - interno 1); alle 20.30 al Museo Nazionale "Favole al Museo" (prenotazione obbligatoria: drm-ero.eventi@cultura.gov.it).

Diverse anche le **visite guidate** in programma, tra cui quella alla scoperta dei delitti di cui furono vittime imperatori, nobili e anche il "Passator cortese" (ritrovo in piazzetta degli Ariani alle 20; info e prenotazioni 338.9684251). Per chi desidera conoscere meglio la vita del Sommo Poeta si può invece partecipare a "Incontro a Dante", tre percorsi guidati (info e prenotazioni su Whatsapp al 339.3852304).

Da segnalare infine **l'ingresso gratuito nei seguenti monu-**



menti e musei: il Mar sarà aperto fino alle 24, anche per visitare la mostra Prodigy Kid (vedi p. 8); il Mausoleo di Teodorico fino alle 18.30; la Basilica di Sant'Apollinare in Classe fino alle 19.30; il Museo Nazionale fino alle 23; il Battistero degli Ariani dalle 19.30 alle 23; la Classense fino alle 22; Casa Dante, Museo Dante e la Tomba di Dante chiudono alle 23.

Biglietti ridotti, a partire dalle 18.30, invece per la Domus dei Tappeti di Pietra e la Cripta Rasponi, aperti fino alle 22.30.

LA RASSEGNA

L'Ottobre Giapponese parte tra stelle e manga

Al via la ventesima edizione dell'Ottobre Giapponese, la più longeva rassegna dedicata alla promozione della conoscenza della cultura giapponese in Italia. Decine di eventi, dal 7 ottobre al 26 novembre tra Ravenna e Faenza, e 47 artisti, sono i numeri che l'edizione targata 2022 proporrà in un ricco programma di mostre di ceramica, mosaico e pittura, appuntamenti al cinema, teatro tradizionale, musica giapponese contemporanea, presentazione di libri, cucina giapponese, workshop di ikebana, incontri e conferenze. Il festival, organizzato da Ascig, parte il 7 ottobre al planetario di Ravenna, dalle 21, con "Costellazione manga: le stelle nel fumetto e nel cinema di animazione giapponese". Gli astrofisici Daria Dall'Olio e Piero Ranalli accompagneranno gli spettatori in una nuova tappa del viaggio nell'universo alla scoperta dei più bei manga e anime legati allo spazio: si parlerà delle ultime novità dell'astrofisica e di viaggi spaziali più o meno immaginari. Il programma su ottobregiapponese.it.

UNIVERSITÀ/1

Dal restauro alla digitalizzazione, se ne parla in un convegno per i 50 anni della convenzione Unesco

L'Alma Mater celebra i 50 anni dall'approvazione della convenzione Unesco per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale con un cartellone di iniziative organizzato in collaborazione con le principali istituzioni del territorio ed esteso a tutte le sedi del multicampus. A Ravenna l'appuntamento è per l'11 ottobre con il convegno dal titolo "Restauro, conservazione, valorizzazione, digitalizzazione e scienza del patrimonio" che avrà luogo dalle 9 alle 18.30 alla Sala "Olindo Guerrini" del Palazzo dei Congressi (Largo Firenze).

UNIVERSITÀ/2

Lo storytelling nella comunicazione dei musei, giornate di studi a Beni Culturali

"Raccontare il museo. Lo storytelling nella comunicazione del patrimonio culturale" è il tema attorno al quale si confronteranno a Ravenna studiosi di vari contesti disciplinari, direttori di museo e professionisti della comunicazione del patrimonio culturale, autori di programmi televisivi e radiofonici, in due giornate di studio nate da un'idea di Alessandro Iannucci, Andrea Bernardelli e Anna Casalino e rivolte all'intera comunità interessata al tema (università, istituzioni museali e culturali pubbliche e private, imprese culturali e creative, media). I lavori si terranno nella Sala Conferenze del Dipartimento di Beni Culturali, il 6 e il 7 ottobre e potranno essere seguite anche in streaming su unibo.zoom.us.

FESTE/2

A Bagnara nel weekend la festa del castello

Giunge alla XIV edizione la Festa del castello di Bagnara di Romagna, che ruota fin dal 2009 attorno a uno dei simboli del paese, ovvero la sua Rocca. Gli appuntamenti di quest'anno si terranno nelle giornate di sabato 8 e domenica 9 ottobre.

Sabato alle 16 la scrittrice Lisa Laffi presenterà il suo ultimo romanzo *L'Erborista di corte*, e seguirà alle 17.30 un laboratorio per bambini. Alle 18.30 ci sarà l'inaugurazione dell'installazione dell'artista massese Antonio Caranti dal titolo "Terra Mater Est. Conflictio. Actus Tertius", risultato di una ricerca sul rapporto tra uomo e natura, visitabile fino a domenica 23 ottobre negli orari di apertura del museo.

Domenica alle 10.30 conferenza e laboratorio pratico sull'utilizzo delle piante officinali dall'antichità a oggi con l'erborista Marco Cavina e a seguire visita guida alla Rocca. Alle 12 "Bere nel medioevo", l'utilizzo delle spezie nelle bevande, a cura del gruppo Gli Sparvieri. Alle 15.30 caccia al tesoro per bambini e alle 17 la presentazione del saggio *Medichesse* di Erika Maderna.

A Cotignola torna la sagra del vino tipico romagnolo

A Cotignola si accendono i riflettori sulla tradizionale Sagra del vino tipico romagnolo, che giunge quest'anno alla sua 60esima edizione. La festa è in programma da giovedì 6 a domenica 9 ottobre nel centro storico, con tanto di stand gastronomico. Ogni sera a partire dalle 21 piazza Vittorio Emanuele II ospiterà uno spettacolo di musica.

Si comincia giovedì 6 ottobre alle 18.30 con l'accensione della fontana di Bacco e il brindisi beneaugurale per l'inizio della nuova edizione. Sabato due appuntamenti dedicati ai bambini: il primo alle 10.30 alla biblioteca comunale con le letture; alle 14.30 alla Scuola arti e mestieri il laboratorio per la realizzazione di piccole brocche in argilla.

Sabato pomeriggio nella sala consigliare del municipio è in programma la conferenza "L'importanza della viticoltura nel comune di Cotignola", mentre in piazza torna la festa dello sport.

Il clou è domenica, in piazza dalle 15, con il rito della pigiatura dell'uva a piedi scalzi, accompagnata da musica e ballerini.

Numerose le mostre che inaugurano in occasione della sagra: tra le altre, alle 18.30 a Palazzo Sforza apre al pubblico "Un quasi censimento", mostra fotografica del maestro ravennate Daniele Casadio.

CULTURA

Tra musica e pittura per un giorno al Museo Baracca

In occasione della giornata del Contemporaneo - e di quella delle "Case della Memoria" - il giardino del Museo Francesco Baracca di Lugo si trasforma sabato 8 ottobre in un luogo ibrido che promuove e ospita un appuntamento lungo un giorno (dalle 10 alle 22) tra musica e pittura. In programma una visita guidata, due concerti e due artisti visivi al lavoro sulle molte risonanze e storie della casa-museo, con il centro di gravità rappresentato dal pioniere del volo e asso dell'aviazione lughese. Info: tel. 0545.38105 e museobaracca.it.

CINEMA/1

Documentari d'autore e masterclass con esperti al palazzo dei congressi

Dal 6 al 9 ottobre torna "Per non morire di televisione"

Giunge quest'anno alla ventesima edizione "Per non morire di televisione", la rassegna di Ravenna sul documentario d'autore in programma dal 6 al 9 ottobre al Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze 1.

Oltre al cuore della proposta che vedrà documentari contemporanei tra nazionali e internazionali, ci sarà spazio per una matinée riservate alle classi delle scuole secondarie di secondo grado e per quattro masterclass tenute da esperti del mondo del cinema che analizzeranno l'aspetto transmediale e di contaminazione caratteristico della settima arte.

Le masterclass toccheranno vari aspetti del cinema: quello della scrittura con Jonny Costantino (giovedì 6 ottobre alle 18), cineasta e scrittore che ha fondato la rivista *Rifrazioni*. Dal cinema all'oltre; quello del rapporto tra documentario e racconto autobiografico, ma anche quello dell'universo femminile con la presenza della produttrice e regista inglese Kim Longinotto (venerdì 7 ottobre alle 18), che presenterà in sala (dalle 21) il suo film *Letizia Battaglia - Shooting the Mafia*. Ruolo centrale ce l'avrà poi Pier Paolo Pasolini. La masterclass con Roberto Chiesi (sabato 8 alle 18), critico cinematografico e responsabile del Centro Studi-Archivio Pier Paolo Pasolini della Cineteca di Bologna, cercherà di offrire nuovi spunti di analisi

sulla poetica del reale di questo grande regista, utilizzando materiali visivi e documenti in parte inediti, con il contributo di studiosi dell'opera pasoliniana. Con Mario Blaconà e Marco Longo di *Filmidee* (domenica 9 ottobre alle 18) si terrà infine una una masterclass di critica cinematografica che partirà da una panoramica generale sull'evoluzione della critica in Italia, per poi arrivare al ruolo attivo della critica contemporanea nel sostenere nuovi talenti.

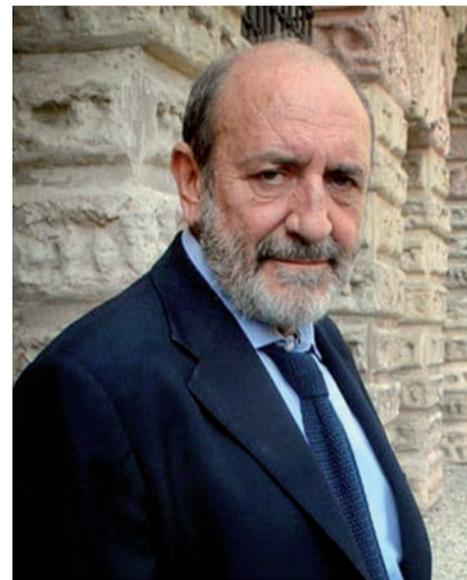
Per quanto riguarda le altre proiezioni in "prima serata", giovedì 6 alle 21 appuntamento con *Loving Highsmith* di Eva Vitija: basato sui diari inediti della scrittrice Patricia Highsmith. Sabato sera, sempre alle 21, è in programma la visione di *Futura*, il documentario di Alice Rohrwacher, Francesco Munzi e Pietro Marcello che indaga sogni, paure e speranze degli adolescenti italiani degli anni '20 del nuovo millennio. Domenica, dalle 21, il festival termina con la proiezione de *L'età dell'innocenza* di Enrico Maisto (che sarà presente in sala), vincitore come miglior documentario italiano del Festival dei Popoli 2021, un diario intimo e personale che rappresenta le diverse fasi del distacco e della ricostruzione della relazione genitore-figlio.

L'ingresso alle masterclass (ore 18) e ai film (ore 21) è gratuita e senza prenotazione.

IL FESTIVAL

DAL FILM SULL'ALLUVIONE DEL POLESINE ALLA CONFERENZA DI GALIMBERTI

La rassegna di Radio Sonora tra Alfonsine e Bagnacavallo, con anche il celebre filosofo sulla "condizione giovanile"



È tutto pronto per la quarta edizione del Sonora Radio Fest, il festival delle web radio dell'Emilia Romagna con appuntamenti ad Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice e Lugo dal 6 al 23 ottobre.

Si tratta di un progetto che indaga il mondo della comunicazione: linguaggi, metodi e strumenti, dalla radio al cinema, passando per musica, illustrazione e televisione. Nelle giornate di festival si alterneranno musicisti, scrittori, speaker radiofonici, registi, attori e disegnatori.

Si comincia giovedì 6 ottobre alle 21 al cinema Gulliver di Alfonsine, con la proiezione del docufilm *Po* di Andrea Segre,

sull'alluvione del Polesine del 1951; a seguire il regista dialogherà con Andrea Valmori sul cinema documentario come linguaggio.

Si entra nel vivo poi a Bagnacavallo, all'antico convento di San Francesco, da giovedì 13 a sabato 15 ottobre.

Giovedì alle 19 si inizia con "Volume alla voce - Il racconto", il resoconto dell'omonimo percorso di partecipazione giovanile dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna realizzato in collaborazione con Itinerari paralleli.

Alle 20.15 è previsto il concerto all'ukulele di G.em e a seguire la conferenza del celebre filosofo Umberto Galimberti (**nella foto**) "La condizione giovanile nell'età del nichilismo", che inizierà alle 21.

Il resto del programma sul prossimo numero o su www.sonoraradiofest.com.

CINEMA/2



IL VENEZUELANO ME & THE BESTS TRIONFA AL "SOUNDSCREEN"

È il venezuelano *Me & the beasts*, di Nico Manzano, il miglior lungometraggio dell'ultima edizione di Soundscreen Film Festival, la manifestazione cinematografica interamente dedicata alla musica, giunta al termine domenica 2 ottobre a Ravenna. «Per il grande valore estetico di quest'opera prima - sono le motivazioni della giuria - che riesce a raccontare senza cadere nel didascalico la situazione del Venezuela di oggi utilizzando il percorso di un musicista; con particolare apprezzamento per l'autore nella doppia veste di regista e compositore». Il film ha vinto anche il riconoscimento intitolato a Maurizio Principato al Miglior Contributo Musicale.

Il premio alla Miglior Regia è andato invece alla cineasta turca Deniz Yuksel Abalioglu (**nella foto durante la premiazione**) per *Maffys Jazz* "per la grande capacità di catturare in modo poetico la solitudine di un artista e per raccontare come il jazz valichi qualsiasi confine geografico e si contaminino ovunque senza perdere mai la sua forma originaria".

Menzione Speciale della giuria a *Requinto*, di Bahador Zamani, "per la forza delle immagini al servizio di una storia di straordinaria attualità, dove il talento femminile si oppone all'assurdità delle regole del regime iraniano".

Il voto del pubblico ha infine attribuito il premio al Miglior Film Cortometraggio a *Work it class!* di Pol Diggler

Da segnalare che fino al 9 ottobre una selezione di film del concorso internazionale fanno parte della proposta di visione online gratuita sulla piattaforma OpenDDB.

CINEMA/3

Al Mariani partono le rassegne del lunedì, martedì e giovedì tra film d'essai, classici restaurati e "Top Gun"

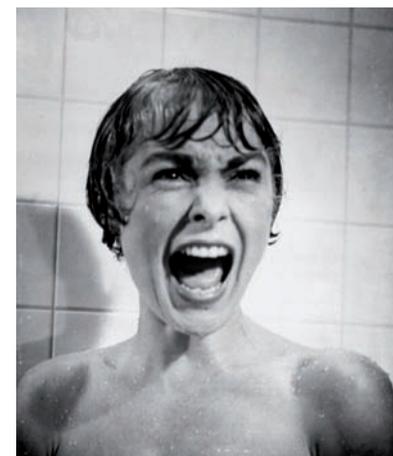
La programmazione del Cinema Mariani di Ravenna - la sala di via Ponte Marino gestita dal circuito Cinemaincentro - entra nel vivo, con il ritorno della consueta rassegna "2 Days Cult Movie", che il lunedì e il martedì ripropone le migliori uscite dell'ultimo periodo, e la novità di "Finalmente è giovedì".

Si parte lunedì 10 e martedì 11 ottobre con uno strappo alla regola, approfittando dell'uscita nelle sale della versione integrale restaurata in 4K di *Psycho* (**nella foto**), capolavoro assoluto del maestro del brivido Alfred Hitchcock. La settimana successiva si rimarrà in un territorio simile con il thriller psicologico *Watcher*, presentato all'ultima edizione del Sundance, dove ha conquistato pubblico e critica, per poi passare alla peculiare storia shakespeariana di amore e malavita nel promontorio del Gargano raccontata in *Ti mangio il cuore* di Pippo Mezzapesa. Si chiuderà infine in bellezza questa prima parte di rassegna, il 31 ottobre e 1 novembre, con il film vincitore della Palma d'Oro a Cannes 2022: *Triangle of sadness* di Ruben Östlund, che sarà presentato in contemporanea nazionale e in esclusiva per Ravenna.

"Finalmente è giovedì" partirà invece il 13 ottobre, in una serata durante la quale il campione di incassi del 2022, *Top Gun: Maverick*, sarà accostato al predecessore del 1986.

Top Gun di Tony Scott verrà proiettato alle 18.30, mentre il sequel alle 21. Si proseguirà il giovedì successivo con l'insospettabile *Lo chiamavano Trinità*, restaurato dalla Cineteca di Bologna, in una serata che vedrà la presenza di Sandra Zingarelli, figlia del produttore lghese Italo, e che sarà arricchita dalla possibilità di cenare con un menù a tema Bud Spencer e Terence Hill a cura dell'Osteria Pasatelli. Si arriverà infine al 27 ottobre, quando *Santa Guerra*, primo lungometraggio della faentina Samantha Casella con la partecipazione di Maria Grazia Cucinotta e vincitore del premio Starlight Tango per il Cinema, sarà presentato dalla stessa regista al pubblico del Cinema Mariani.

Per informazioni, prenotazioni e preventivi: www.cinemaincentro.com e 0544.37148.



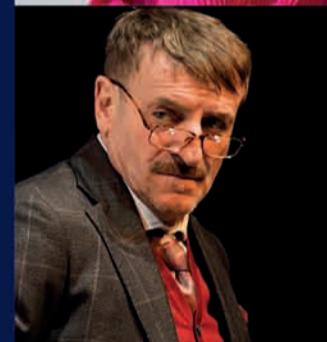
La Stagione

Teatro Alighieri
Teatro Rasi
Ravenna
2022—2023

dei
Teatri

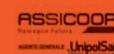
- Novembre** 10, 11, 12, 13 **Alighieri** Valter Malosti, Marco Foschi, Danilo Nigrelli
I due gemelli veneziani
- 18, 19, 20 **Rasi** Marco Martinelli, Ermanna Montanari / Teatro delle Albe
Pasolinacci e Pasolini Quattro movimenti di ascolto
- 24, 25, 26, 27 **Alighieri** Giacomo Poretti, Daniela Cristofori
Funeral Home
- Dicembre** 15 **Rasi** Lorenzo Gleijeses, Eugenio Barba, Julia Varley
Una giornata qualunque del danzatore Gregorio Samsa
- Gennaio** 13, 14 **Rasi** Teodoro Bonci del Bene
Dati sensibili: New Constructive Ethics
- 19, 20, 21, 22 **Alighieri** Virginia Raffaele, Federico Tiezzi
Samusà
- Febbraio** 2, 3, 4, 5 **Alighieri** Claudio Casadio
L'Oreste Quando i morti uccidono i vivi
- 8, 9 **Rasi** Eugenio Sideri / NoveTeatro
Calère (Sentieri)
- 15, 16 **Alighieri** Ascanio Celestini
Museo Pasolini
- 23, 24 **Rasi** Fanny & Alexander, Mara Cerri
L'amica geniale a fumetti
- Marzo** 1, 2 **Alighieri** Compagnia Lombardi-Tiezzi
Il soccombente
- 9 **Rasi** Micaela Casalboni / Teatro dell'Argine
La luce intorno
- 17 **Rasi** Matilde Vigna
Una riga nera al piano di sopra Monologo per alluvioni al contrario
- 31 **Rasi** Teatro Akropolis
Pragma
- Aprile** 4, 5, 6 **Rasi** Luigi Dadina / Teatro delle Albe, Davide Revati
Mille anni o giù di lì
- 13, 14, 15, 16 **Alighieri** Ferdinando Bruni, Elio De Capitani / Teatro dell'Elfo
Diplomazia
- 27, 28, 29, 30 **Alighieri** Maria Paiato, Mariangela Granelli, Ludovica D'Auria
Boston Marriage

RAVENNA
TEATRO
Centro di Produzione Teatrale



Campagna
abbonamenti
programma su
ravennateatro.com

Con il supporto di



INCONTRI LETTERARI

Maria Pia Timo apre la rassegna dell'Ala d'Oro di Lugo festeggiando i 70 anni dell'hotel

Al via la nuova stagione del Caffè Letterario di Lugo, giunto alla sua 19esima edizione. Si comincia domenica 9 ottobre alle 18 con la cabarettista Maria Pia Timo. Si festeggia il 70° anniversario dell'Hotel Ala d'Oro con una "apericena" a buffet aperta a tutti. Quindi Maria Pia Timo racconterà in maniera ironica questi 70 anni di vita dell'albergo. Contemporaneamente sarà allestita una mostra fotografica di Paolo Ruffini con i ritratti di grandi personaggi dello spettacolo e non solo che sono stati ospiti dell'albergo e per finire dj-set con Dj Lorenz. La rassegna letteraria vera e propria partirà il 14 ottobre con Lorenza Pieri.

Partono le "Giornate da Libridine" con il viaggio in Romagna di Nicoletta Timoncini

Tornano le "Giornate da Libridine", rassegna culturale che vuole dare visibilità ai talenti del territorio. Il primo appuntamento è in programma per sabato 8 ottobre alle 18 con la psicologa e scrittrice ravennate Nicoletta Timoncini, che presenterà *Sussurri di siti silenti, viaggio in Romagna e dintorni*: si tratta di due libri che raccontano un viaggio alla scoperta dei luoghi dimenticati della Romagna. L'evento, con ingresso libero, si svolgerà alla libreria di viale Baracca 91 a Ravenna.

Il musicista Antonio Gramentieri presenta il suo primo libro al Museo Carlo Zauli

Il 12 ottobre alle 18.30 al Museo Carlo Zauli di Faenza si terrà la presentazione del libro di Antonio Gramentieri *La bella stagione*. Si tratta di una raccolta di racconti brevi realizzata in parallelo al lavoro discografico di Don Antonio (lo stesso Gramentieri) con lo stesso titolo ma indipendenti dalla musica. Racconti che si basano su sensazioni e ricordi "riaffiorati in questi ultimi cinque anni, perlopiù in tour, in luoghi molto distanti da casa".

Il saggio sulla storia dell'arte di Claudio Spadoni al museo di Fusignano

Il 7 ottobre partono gli incontri letterari del venerdì sera, quattro appuntamenti nel mese di ottobre al museo San Rocco di Fusignano, organizzati in concomitanza con la mostra antologica dedicata al pittore Ettore Panighi. Venerdì 7 per il primo appuntamento Claudio Spadoni presenta il suo saggio *Storie d'arte e critica tra Ottocento e Novecento* (2021, Maretti Editore), una raccolta di scritti pubblicati nell'arco cronologico di un trentennio in cataloghi, riviste d'arte o in occasione di mostre e convegni. Nel suo saggio Spadoni offre analisi estetiche, spaziando dalla storia dell'arte alla filosofia, restituendo così grande dignità anche a pagine trascurate o poco conosciute della storia dell'arte.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



Il forestiere instruito



Nel 1783 Francesco Beltrami, sacerdote della chiesa ravennate, dava alle stampe una piccola guida della città di Ravenna dal titolo *Il forestiere instruito* delle cose notabili della città di Ravenna e suburbane della medesima. Questa pubblicazione, secondo le intenzioni dell'autore, si poneva in continuità con le opere di Girolamo Fabri e di Vincenzo Coronelli e nella premessa rivolta «Al leggitor cortese» dichiarava questa sua precisa volontà: «Quindi mi nacque in animo, e manifestai la premura mia, che i Libri compilati dal Fabri nello scorso Secolo, e dal Coronelli in principio del corrente a comodo de' Forestieri, che qua si portano, fossero rinnovati, delle antiche Notizie trasandate, e di tutte le moderne accresciuti, per procurare così ad altri quel diletto, e vantaggio, che io medesimo col sussidio degl'indicati Libri aveva sperimentato». L'opera, dedicata al Conte Marco Fantuzzi, era suddivisa in tre giornate: le prime due erano dedicate alla città di Ravenna, mentre nella terza il forestiere veniva invitato ad ammirare i monumenti al di fuori del centro cittadino come, ad esempio, il Mausoleo di Teodorico, detto la Rotonda, la Basilica di Santa Maria in Porto Fuori o la «rinomatissima» Basilica di Sant'Apollinare in Classe. In questa terza giornata veniva ricordata anche la Pineta che era descritta con parole lusinghiere: «La situazione è amena per leggiadre Vedute, varietà di Pascoli, di Caccie, di Pescagioni, e per i diversi piccoli Porti, che vi forma il Mare».

Mugello
LA TOSCANA AUTENTICA

www.mugellotoscana.it

Tel. 055 84527185/6
turismo@uc-mugello.fi.it

8 OTTOBRE

CONCERTI AL CONVENTO

SCARPERIA E SAN PIERO

Convento di Bosco ai Frati. Ore 18.30:
"Semplicemente Coro", concerto dei canti mariani che si sono susseguiti attraverso i secoli.
Info: 055 848111 - 348 6033328

9 OTTOBRE

MERCANZIE IN PIAZZA

SAN PIERO A SIEVE - Centro Storico

Ogni seconda domenica del mese il tradizionale mercatino dell'antiquariato e svuota cantine dalle 9 del mattino. Info: 347 1912994

16 OTTOBRE

MERCATINO UNA SECONDA OPPORTUNITÀ DICOMANO - Centro Storico

Ogni terza domenica del mese; mercatino del piccolo antiquariato e di opere del proprio ingegno.
Info: www.comune.dicomano.fi.it

IN MUGELLO ALLE PORTE DELL'AUTUNNO

16 E 23 OTTOBRE

DAL BOSCO E DALLA PIETRA XXVII ediz.

FIRENZUOLA

Mostra mercato del marrone, della pietra serena lavorata e dei prodotti tipici del territorio.
Info: 055 819941

29 E 30 OTTOBRE

XVII° MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

BIANCO E NERO

BARBERINO DI MUGELLO

Info: www.tartufaibarberinesi.org -
www.prolocobarberino.net

29 E 30 OTTOBRE

BORGO DIVINO WINTER EDITION

BORGO SAN LORENZO

Sua maestà il vino protagonista nella splendida location di Villa Pecori Giraldi.
Info: www.borgo-divino.it

7, 8 E 9 OTTOBRE

FIERA DI OTTOBRE

DICOMANO

La storica Fiera di ottobre di Dicomano con la Disfida del bardiccio, una sfida ai fornelli tra i macellai che si contendono l'origine della salsiccia tipica della Valdiesieve.
Info: 055 838541 -
www.comune.dicomano.fi.it

8 E 9 OTTOBRE

MOSTRA DI FUNGHI

BORGO SAN LORENZO

Museo di Casa d'Erci
20° mostra di funghi con merenda e visite guidate al Museo di Casa d'Erci.
Info: 338 6880647

IL MUGELLO FESTEGGIA L'ARRIVO DELL'AUTUNNO:

9, 16, 23, 30 OTTOBRE

SAGRA DEL MARRONE E DEI FRUTTI DEL SOTTOBOSCO

PALAZZUOLO SUL SENIO

Torna l'appuntamento annuale con i prodotti tipici dell'Alto Mugello a Palazzuolo sul Senio con gastronomia, musica, tradizione e folklore.
Info: 055 8046125 -
www.prolocopalazuolo.it

9, 16, 23, 30 OTTOBRE

MOSTRA-MERCATO DEL MARRON BUONO DI MARRADI

Non perdetevi la tradizionale e straordinaria Mostra-mercato del

marron buono di Marradi! Saranno presenti stand gastronomici che proporranno ai visitatori le tradizionali leccornie del famoso frutto "Il marrone di Marradi".
Info: www.pro-marradi.it

9 E 16/ OTTOBRE

FESTA DEL MARRONE

SAN PIERO A SIEVE

Parco Antonio Berti

Tornano i tradizionali appuntamenti della "Festa del Marrone" Castagne, e non solo: musica, mercatini, prodotti tipici e gastronomia per la festa dei

marroni più vicina a Firenze.
Info:

prolocosanpieroasieve@gmail.com

16 E 23 OTTOBRE

FESTA DEL MARRONE

VICCHIO

Come ogni autunno torna nelle piazze principali di Vicchio la tradizionale festa che celebra il famoso frutto autunnale.
Info: www.comune.vicchio.fi.it



FINO AL 31 OTTOBRE

48ª MOSTRA DEI FERRI TAGLIANTI

SCARPERIA E SAN PIERO,

Palazzo dei Vicari

Le lame del Re - armi bianche occidentali e orientali dell'Armeria Reale di Torino.
Info: 055-8468165

www.prolocoscarperia.it

FINO AL 6 NOVEMBRE

UN CAPOLAVORO DEL RINASCIMENTO

DALLA FRANCIA A BOSCO AI FRATI

IL TRITICO DI NICOLAS FROMENT

SCARPERIA E SAN PIERO

Convento di Bosco ai Frati

Dopo quasi 200 anni il capolavoro di Nicolas Froment torna nel convento che lo aveva accolto per secoli.

Ingresso gratuito, aperto tutti i giorni in orario 09.30-12.30 e 15.30-18.30.

Info: uffici.it/terre-degli-uffizi

ARTE CONTEMPORANEA

Dagli "esercizi sul tempo" alle sculture oniriche, in un silenzio amplificato

A Faenza una mostra sul viaggio inteso in senso spirituale

di Serena Simoni

Inaugurata da meno di un mese, la mostra allestita presso la Chiesa di Santa Maria dell'Angelo di Faenza – uno spazio espositivo collegato al locale Museo Diocesano – presenta opere di arte contemporanea incentrate sul tema del viaggio, inteso soprattutto in senso spirituale. I quattro artisti invitati – Fotso Nyie, Guberti, Violetta e Zanni – e il gruppo di CaCo3 utilizzano punti di vista differenti e attraverso l'uso di materiali diversi allargano il campo a comprendere accezioni astratte, interpretazioni simboliche o visioni interreligiose del soggetto.

L'esperienza del viaggio – secondo la lettura dell'invito alla mostra – appartiene all'interiorità, porta a lasciare le proprie certezze per esplorare nuovi confini nonostante i rischi e le possibilità di smarrimento. Anche secondo la mistica Sufi il viaggio costituisce una delle esperienze principali degli esseri umani: riducendo la complessità dell'interpretazione, può essere considerata come un'azione che connette alla propria interiorità e si fa da tramite nella conoscenza dell'altro da sé. In un orizzonte di accoglienza verso le differenze – in poche parole, di amore – per la mistica islamica il viaggio rende consapevoli, mette in discussione i propri confini, permette di ascoltare e imparare, relativizzando i bagagli materiali che rallentano o impediscono il cammino.

In questa ampiezza semantica rientrano le opere presentate a Faenza a cominciare dai mosaici eseguiti dal gruppo **CaCo3** che nelle due versioni di *Cattedrale* riprende i formati – uno circolare e l'altro quadrato – anticamente utilizzati per simboleggiare cielo e terra: la tessitura musiva – rispettivamente nero e blu notte – inghiotte la luce ma i piccoli movimenti dello spettatore permettono lo sfavillio di minuscoli inserimenti d'oro in modo che l'opera, che appare come una porta da cui far iniziare il viaggio, si apra in una sorta di sintonia con la quiete e la bellezza.

L'allestimento delle due figure di bambini dormienti di **Fotso Nyie** su un letto di terra, appena all'ingresso della chiesa, collegano il presente e il futuro – rappresentati dall'infanzia – al passato, simboleggiato dalle statue rituali in oro che tengono in mano indirizzando verso una interpretazione non occidentale ed eurocentrica della spiritualità. Anche gli standardi di **Sara Guberti** – veri "esercizi sul tempo" come dichiara l'artista – esprimono una forte valenza interiore: nate durante i numerosi viaggi compiuti dall'artista, le pergamene appese agli altari dello spazio espositivo intrecciano parti decorative e calligrafiche mettendo in contatto le culture di oriente e occidente. Come sostanze visive di preghiere, le opere si trasformano in spazi immersivi di meditazione.

Le sculture in mostra di **Antonio Violetta**, artista attivo a Bologna dalla metà degli anni '70, portano a leggere il viaggio come dimensione intellettuale fin dalla loro ispirazione basata su un gruppo scultoreo del secondo '400: il *Compianto sul Cristo morto* di Niccolò dell'Arca della piccola chiesa bolognese di Santa Maria della Vita. Dal tema religioso è nata la serie intitolata *Il viaggio di Ulisse* (2000-01) costituito da una serie di sculture in dialogo fra loro dalle quali emerge il viso corroso dalle profondità marine del personaggio mitico che incarna il viaggiatore per antonomasia.

Disposte in modo da amplificare il silenzio – a cui collaborano in effetti le opere di tutti gli artisti selezionati per la mostra – le sculture dei viandanti del ferrarese **Sergio Zanni** sono fra le opere più oniriche in esposizione. Appartenenti ad una sorta di atemporalità che sostiene il tessuto dei sogni, le sue opere condividono col surrealismo l'eccentricità delle pose e dei contesti ma non l'ironia. Sospesi fra realtà e assurdo, fra azione e attesa, volontà e destino, gli esseri malinconici di Zanni conducono al cuore e al senso del viaggio, a quella ricerca "per non trovare" che secondo il sufismo è esperienza condivisibile da tutti gli esseri umani.



Due sculture di Fotso Nyie e (nel riquadro) Sergio Zanni, esposte a Faenza

"ALTROVE - viandanti, pellegrini, sognatori".

Faenza, spazio espositivo di Santa Maria dell'Angelo, via Santa Maria dell'Angelo 9
Fino all'8 gennaio, gio-ven dalle 16 alle 18.30, sab-dom 10-12.30 e 16-18.

ARTE & OMAGGI

Varoli: le opere del maestro e degli allievi, negli spazi del municipio di Cotignola

Giovedì 6 ottobre alle 17 inaugura "Gemmazioni. Varoli tra storia e contemporaneità", un nuovo percorso espositivo permanente allestito negli spazi del municipio di Cotignola, in piazza Vittorio Emanuele III, con opere di Varoli e dei suoi allievi, ma anche di artisti contemporanei. La nuova mostra, che si snoda tra uffici e corridoi, offre un ampio sguardo sulle collezioni e le raccolte d'arte comunali, mettendo in dialogo e relazione di continuità l'arte contemporanea con la tradizione varoliana. Il progetto nasce infatti con il doppio intento di rendere visibile il maggior numero possibile di opere – in molti casi acquisite grazie alla donazione da parte degli artisti o degli eredi – e conciliare questa volontà con le esigenze di tutela e valorizzazione. Il dialogo si instaura quindi tra dipinti, ceramiche, sculture e disegni, tra opere di allievi di Luigi Varoli e lavori provenienti dal progetto «Inventario Varoli - della copia e dell'ombra», che tra il 2020 e il 2021 ha coinvolto 59 artisti provenienti da tutta Italia che si sono misurati con il tema della copia, con le collezioni del maestro cotignolese e con il patrimonio materiale e immateriale del museo.

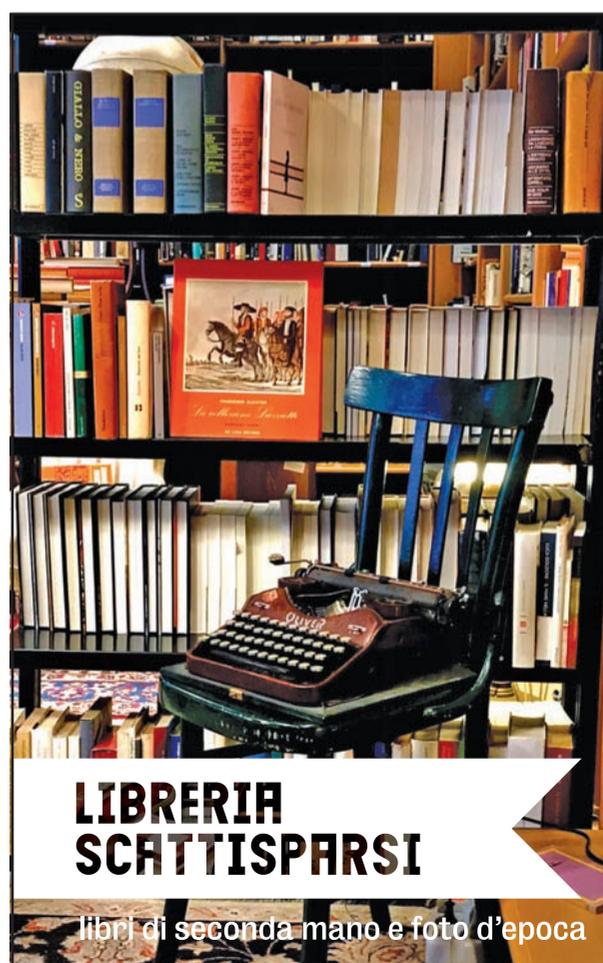
La mostra sarà visitabile negli orari di apertura degli uffici.

A Villa Verlicchi sette artisti (e un musicista) per Dino Campana

Domenica 9 ottobre alle 16.30 a Villa Verlicchi a Lavezzola inaugura la mostra "Le notti della Chimera" dedicata al poeta Dino Campana nel 90esimo della morte. L'esposizione presenta i lavori di sette artisti – Rita Benzoni, Daniela Caravita, Lamberto Caravita, Laura Medici, Stefano Natali, Luigi Allegri Nottari, Fabio Tramonti – e un musicista, Paolo Ravaglia, che ha composto un paesaggio sonoro per le opere esposte che intrecciano un sincretismo di intenti tra forme visive e musicali: mosaico, installazioni, pittura, illustrazione e musica dialogano nell'omaggio e nell'evocazione della poesia come elemento circolante creativo tra genio e follia. L'artista Daniela Caravita, originaria di Lavezzola, esporrà anche nel museo Caba (sempre all'interno di Villa Verlicchi) con alcuni mosaici, dipinti e libri realizzati per l'evento.

Domenica 16 ottobre alle 16.30 si svolgerà una lettura a cura della poetessa Rossella Renzi, con un cameo con voce registrata realizzato dal filologo e accademico Federico Sanguineti. Le voci, che interpretano diversi scritti del poeta di Marradi, si pongono in dialogo con il paesaggio sonoro di Paolo Ravaglia; l'introduzione alle letture è affidata a Laura Medici.

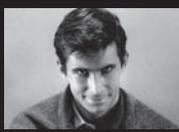
La mostra – organizzata da Crac – sarà visitabile fino al 30 ottobre il martedì dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30.

LIBRERIA
SCATTISPARSI

libri di seconda mano e foto d'epoca

LIBRERIA SCATTISPARSI
Dove trovi i libri
che non sapevi
di cercareCON 2 SALE
DI CONSULTAZIONE
DOVE ESPLORAREAPERTA TUTTI I GIORNI
DOMENICA COMPRESAdalle 9.30 alle 13
e dalle 15.30 alle 20
... ma il mercoledì ci riposiamo!Ravenna
Via Sant'Agata 8
Tel. 393 9777780scattisparsiphoto@gmail.com
www.scattisparsi-libreria.com

MAREMAGNUM



MUSICA/1

Dal jazz contemporaneo all'amicizia tra Verdi e Rossini al festival "insolito" di Lugo

Al via il programma di Open, dal 6 ottobre al 30 novembre

Come anticipato anche sullo scorso numero, è il talento di un grande del jazz internazionale qual è Mike Westbrook a inaugurare il "Rossini Open - International Music Festival", giovedì 6 ottobre al Teatro Rossini di Lugo, primo di 18 appuntamenti fino al 30 novembre, tutti all'insegna dell'insolito o dell'inedito e tutti ospitati nel gioiello architettonico lughese del Rossini che, il 15 maggio scorso, aveva conosciuto la sua re-inaugurazione dopo un lungo periodo di chiusura per lavori di ristrutturazione.

Teatro Rossini che – la notizia è recentissima – è tornato a beneficiare dei finanziamenti ministeriali del Fondo Unico dello Spettacolo (Fus) per il triennio 2022-24 principalmente grazie a un'ottima collocazione nella sezione "festival di musica classica" che vede il Rossini Open al secondo posto nella classifica nazionale per quanto concerne il parametro "qualità del progetto artistico".

Dopo questa particolare ouverture nel nome di Gioachino Rossini rivisitata dal jazz contemporaneo di un personaggio come **Mike Westbrook** e della sua particolarissima band "The Uncommon Orchestra", il festival prosegue con l'impossibile amicizia fra Rossini e Verdi, che sarà il tema della lezione-concerto di lunedì 10 ottobre, anniversario della na-



Giovanni Bietti

scita di Giuseppe Verdi, col pianista e musicologo romano **Giovanni Bietti**, ormai una star della musica raccontata, attraverso le sue appassionanti lezioni su Radio3 e in molte istituzioni musicali, in primis l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia: con esemplificazioni al pianoforte e in video, Bietti intratterà il pubblico svelando inedite interazioni fra i due giganti della musica operistica italiana.

Di nuove rivisitazioni audaci del repertorio classico venerdì 14 ottobre con il pianoforte acustico di Elisa Tomellini e il violoncello elettrico di Alberto Casadei, l'**Ekletric Duo**, per una cavalcata dal Barocco ai giorni nostri. Ma ne ripareremo sul prossimo numero del nostro giornale.

Info: 0545 38542 e teatrorossini.it.

LA CURIOSITÀ

A PIANGIPANE APRE UNA NUOVA SALA CON 30MILA VINILI, ANCHE RARI

All'inaugurazione un disco in omaggio, stampato "dal vivo"

Sabato 8 ottobre, dalle 15.30, il negozio "Musica & Video di Maurizio Vecchi", a Piangipane, inaugura una nuova grande sala da 180 metri lineari di scaffalature zeppa di vinili. Vi troveranno spazio le ultime acquisizioni di Vecchi, ossia due collezioni di dischi di musica classica, ben 17.000 vinili alcuni dei quali introvabili anche sul mercato online, e quasi altrettanti titoli di musica jazz e rock, con pezzi rari e da collezione, fra cui edizioni originali, cofanetti e "picture disc".

L'attività del negozio in questi anni si è ampliata anche online, sul sito www.musicandvideo.it, ben conosciuto da appassionati e collezionisti, con clienti in tutta Italia, in Europa, oltreoceano e in Asia.

Chi parteciperà all'inaugurazione di sabato 8 ottobre, fino alle 19.30, riceverà un regalo del tutto speciale: un vinile nuovo, originale e sigillato, stampato negli Usa negli anni '80 con la tecnica del "Direct to Disc", cioè una registrazione "dal vivo" in studio trasferita direttamente sulla lacca che viene poi usata per la stampa dei dischi.

MUSICA/2

L'OPERA LIRICA DIVENTA UN GIOCO: A DECIDERE SONO GLI SPETTATORI CON I LORO SMARTPHONE

Originale appuntamento a Brisighella con Tempo Primo, nell'ambito della nuova stagione curata da LaCorelli di Rivani



È partita la nuova stagione musicale di Brisighella, organizzata da LaCorelli - società ravennate attiva dal 2010 nella produzione di concerti sotto la direzione artistica di Jacopo Rivani - nel foyer dell'ottocentesco Teatro Comunale Maria Pedrini,

oggi al centro di un importante progetto di restauro e rifunzionalizzazione. Una stagione con otto appuntamenti musicali che somigliano a un gioco: quello dei "Controsensi" – questo il nome che dà il titolo alla rassegna – e quindi un'indagine artistica alla ricerca della contraddizione, dell'accostamento inedito. Per farlo si è scelta la formula dell'happening musicale di breve durata: concerti snelli, dal format leggero.

Sabato 8 ottobre alle 18 è la volta di *MeloLogic II*, originale opera-game che trasforma l'opera lirica in un gioco interattivo tra interpreti e pubblico. Il copione? C'è ma non c'è, dal momento che sono gli spettatori in platea a dover decidere, direttamente con il loro smartphone, gli sviluppi della vicenda. Scritta dal giovane autore di gialli Giacomo Sangiorgi e interpretata da Marco Montanari e Camilla Berardi, la storia di *Melo-Logic* è ispirata ad una celebre opera di fine Ottocento e vive di dialoghi brillanti, vestita della musica di Alicia Montorsi Galli eseguita dall'Ensemble Tempo Primo (**nella foto**) e diretta da Giovanni Marco di Lena.

Si continua domenica 16 ottobre alle ore 18 con un appuntamento dedicato a grandi e piccini: Teresa Maria Federici racconta *Il Gigante Egoista* e *La Spada nella Rocca*, su musiche di Benjamin Britten e Danilo Comitini eseguite dall'Ensemble Tempo Primo e dirette da Giacomo Mutigli.

MUSICA CLASSICA

Ultimi due concerti di "Giovani in Musica"

I concerti di "Giovani in Musica" previsti per giovedì 6 e sabato 8 ottobre, entrambi alla Sala Corelli del Teatro Alighieri alle ore 17, chiudono per quest'anno la rassegna dell'associazione Mariani, che ha visto una collaborazione con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giuseppe Verdi". Giovedì 6 ottobre si esibiranno i soprani Monica Marziota e Valentina Piovano che, accompagnati al pianoforte da Giovanni Guastini, si cimenteranno nell'esecuzione di brani di Britten, De Falla, Ravel, Berio, Garcia Lorca, Villa-Lobos.

Sabato 8 ottobre, invece, il concerto vedrà protagoniste i soprani Felicità Brusoni, Maria Eleonora Caminada, Carolina Lidia Facchi e Valentina Piovano (**nella foto**). Affronteranno brani di autori del '900 e contemporanei, Giampaolo Testoni, Lorenzo Ferrero, Vaughan Williams, Arvo Part, Luciano Berio, Mario Montalbetto. Le voci saranno accompagnate nella prima parte dai pianisti Maria Costanza d'Agostino e Pietro Zuffa e quindi di volta in volta da allievi di strumento e insegnanti dell'Istituto Verdi che compongono l'Ensemble 20.21: il clarinetto di Migena Lleshi, il violino di Nicholas Scherzoso, la viola di Luciano Bertoni (insegnante), il flauto di Giacomo Parini e il violoncello di Leo Maiolani. Partecipano inoltre nel ruolo di direttori Maria Costanza d'Agostino e Mattia Dattolo.

Giovani talenti ravennati alla sala Corelli per "Capire la musica"

Venerdì 7 ottobre alle ore 21 nella Sala Corelli del Teatro Alighieri di Ravenna, nell'ambito delle iniziative per la stagione "Capire la Musica 2022/2023", la cooperativa Emilia Romagna Concerti organizzerà una serata presentando alcuni giovani talenti di Ravenna e del nostro territorio. La prima parte del concerto sarà eseguita dal coro LibereNote delle scuole Filippo Mordani e Guido Novello, diretto da Catia Gori. Seguirà un originale duo composto dal sassofonista Riccardo Tramontani e dal pianista Marco Pierfederici. Seguirà il giovanissimo pianista ravennate Filippo Argnani. Il concerto terminerà con l'esibizione di due violiniste Diana Bolognesi ed Emma Bertozzi, entrambe allieve del celebre Stefano Pagliani.

CANTAUTORI

Alberto Bertoli a Massa Lombarda, ricordando il padre

Venerdì 7 ottobre doppio appuntamento a Massa Lombarda con il cantante Alberto Bertoli a vent'anni dalla scomparsa del padre Pierangelo, figura emblematica della canzone d'autore italiana. Alle ore 17 sarà ospite del Centro Culturale Venturini per ripercorrere le tappe della storia artistica del padre mentre alle 21 si esibirà in concerto alla Sala del Carmine.

TOP GUN
rass. Finalmente
è giovedì
gio. 13: ore 18.30

TOP GUN MAVERICK
rass. Finalmente
è giovedì
gio. 13: ore 21.00

Via Ponte Marino 19 • Ravenna Centro
www.cinemamarianiravenna.com • 
PRENOTA IL TUO POSTO IN SALA!!!! 0544.37148

CONTROCINEMA



Il fantastico Copenhagen Cowboy, summa dell'arte di Nicolas Winding Refn

di Albert Bucci

Presentata a Venezia 2022, la **serie tv Copenhagen Cowboy del regista danese Nicolas Winding Refn**, sarà in onda a dicembre su Netflix. Si tratta di un neo-noir, l'unico genere praticato da NWR. A dispetto del titolo, la protagonista è una giovane ragazza di nome Miu, che arriva misteriosamente dai Balcani in Danimarca, clandestina, ospite di una megera donna serba di mezza età che gestisce col fratello un bordello di prostitute dell'Est. Ma il destino di Miu non è quello della prostituzione: lei (non sappiamo perché) è considerata, secondo le credenze magiche serbo-albanesi, una ragazza portafortuna. Miu dovrebbe finalmente rendere incinta la maitresse, sposata (per interesse di passaporto) con un danese subnormale che grufola come un maiale... Miu è enigmatica, senza passato. All'inizio rimane indifferente a tutto lo squallore e a tutta la violenza che la circonda; finché una delle prostitute compagne di casa viene uccisa da un misterioso psicopatico serial killer, la gang serba scatena il terrore tra le ragazze, e Miu capisce che esiste qualcosa che si chiama Male, e che lei dovrà diventare la Nemesis che gli si oppone. Si vendicherà della tenutaria e del fratello, e scapperà, aiutata da una donna cinese prima e da un vecchio amico mafioso serbo poi, in un viaggio dentro una Copenhagen cupa, crudele e notturna insieme a delinquenti serbi, danesi e cinesi, micro-mafie in guerra tra di loro e al loro interno; e incontrando ancora lo psicopatico che vorrà ucciderla... La storia sfocia nel soprannaturale, perché essere Miu può essere portafortuna in alcune circostanze e portavendetta in altre...

Copenhagen Cowboy, per chi ama NWR, è fantastico, una summa totale di tutti i suoi film precedenti. Nella protagonista Miu ritroviamo tutti i personaggi malati, complessati e devastati di NWR: i criminali danesi e serbi della trilogia di *Pusher*; i vichingi assassini di *Valhalla Rising*; il folle e feroce Tom Hardy di *Bronson*; il triste e solitario Ryan Gosling di *Drive* e *Solo Dio perdona*; la disperata Elle Fanning di *The Neon Demon*. Il buio perenne squarciato da luci al neon e colori ipertrofici, epopea di una Copenhagen calibro nove che assomiglia sempre di più alla delirante Los Angeles di *Blade Runner*, e una colonna sonora che penetra le immagini come una lama. Miu che per certi versi ricorda *Kill Bill*, per altri *Cuore Selvaggio*, ma infine è, come dice NWR: "la storia di origine di una super-eroina, una razza aliena che vive sulla Terra."

Dovesse uscire anche al cinema, guardatelo in sala, perché è sicuramente concepito per essere degnamente visto e ascoltato sul grande schermo.

P.S. Tra le protagoniste, molto brava anche Lola Corfixen – che è figlia di NWR (in Danimarca è normale portare il cognome della madre).

FIORI MUSICALI



Recuperiamo il "portamento", per evitare insipide marmellate...

di Enrico Gramigna *

Questione di portamento. Per un musicista è importante avere un certo atteggiamento corporeo sul palco, un contegno nobile ed elegante è certo gradito durante l'esecuzione, e non v'è il rischio di affettazione poiché, su quelle assi, è assai ben gradita una misurata compostezza. Eppure, non è questo il portamento per chi fa musica. Questa parola ha un posto speciale nel dizionario musicale e indica l'impiego di una tecnica ben precisa: è, nei fatti, il passaggio tra due note di diversa altezza facendo sentire (in maniera continua e non discreta) tutte le note che intercorrono tra il suono di partenza e quello di arrivo.

Portamento, però, non è l'unica parola con la quale si indica questo effetto, ma in molti casi si utilizza la parola glissato che, in buona sostanza, è un ottimo sinonimo.

Si possono fare molti esempi di questo effetto che spesso, ma non sempre, viene richiesto dai compositori. Uno tra i più iconici portamenti della storia della musica, infatti, non venne scritto così dal compositore, ma fu il risultato dell'interpretazione di uno dei primi esecutori. Ci si riferisce all'iconico glissato del clarinetto nella celebre *Rapsodia in blu* di George Gershwin, brano quasi centenario che mostra ancora tutta la sua americana freschezza, come nelle intenzioni del compositore.

Si potrebbero fare centinaia di esempi, tuttavia è giusto soffermarsi ora sul futuro che ha questa tecnica. Se nel canto il portamento non ha mai perso il suo spazio e nei fiati (per quanto possibile) è abbastanza utilizzato, negli archi il suo impiego è stato sempre meno utilizzato tanto da apparire oggi come un effetto di colore estremo, quasi incidentale e poco gradito. Da un rapido ascolto di fonti del primissimo Novecento, invece, è chiaro come il portamento fosse utilizzato come una risorsa espressiva primaria che, nel primo ventennio del secolo scorso, ha ceduto il passo al vibrato che, spesso, trasforma tutto in una insipida marmellata, alterando intenzioni dell'autore e perfino, per definizione, l'intonazione delle note.

I gusti cambiano, è vero, e certe sonorità ci appaiono antiquate, strane, bizzarre. Non si può notare come, però, negli ultimi decenni l'espressività esecutiva si stia dirigendo a una stasi, una grigia uniformità di vedute. Ci si deve chiedere il perché e forse valutare che non sia giunto il momento di recuperare questa pratica assai evocativa e peculiare qual è il portamento. Come con tutto, l'importante nell'uso è non arrivare all'abuso.

*musicista e musicologo

NdL - Nota del Lettore



Un giallo per chi ama i gialli

di Federica Angelini

Le notti senza sonno di Gian Andrea Cerone è un giallo per chi ama i gialli. E anche per chi ama Milano. Come nella migliore tradizione italiana del genere, Cerone infatti usa una, anzi due storie, per raccontare uno spaccato di una città che ha peraltro una lunghissima e nobilissima tradizione letteraria di genere, come ogni capitale che si rispetti. C'è chi ha citato Scerbanenco (come non farlo?), ma c'è qualcosa anche di Hans Tuzzi e almeno in un frangente è difficile non pensare al più recente Robecchi. Quello di Cerone è un libro innanzitutto dalla scrittura elegante. Precisa, non troppo sincopata, non ridondante, non sperimentale, con un passo quasi da classico, che non cerca scorciatoie o effetti pirotecnici. Esattamente come il suo Mandelli, commissario protagonista con la sua squadra di una doppia indagine. Tanto che se non fosse che sta per arrivare la pandemia, potremmo dimenticarci di essere nel 2020 e quasi pensare di essere in un'epoca precedente. Soprattutto quando guardiamo Mandelli a casa, con la sua Isa, quella donna che sembra un po' la versione aggiornata e corretta della signora Maigret. Se non che, l'oggi arriva prepotente anche nelle storie che vi sono raccontate, nella criminalità infiltrata a Milano, nelle vite di alcune periferie. Ma non sono la cronaca né la denuncia sociale al centro del libro, semmai c'è una riflessione sulle cause del male, in ogni sua sfaccettatura, dalle più comuni alle più estreme. In ballo ci sono i moventi più frequenti, beceri e insieme quelli più insondabili, personali, oscuri e irripetibili. Le storie criminali si intrecciano tra loro in una rete costruita con somma maestria in cui si muovono, non senza commettere errori, Mandelli e i suoi. E i suoi sono una squadra fatta di individui assai interessanti e, per l'appunto, imperfetti, quindi tanto più credibili. Sebbene non manchi il "catarella" di turno, ormai secondo tradizione, emergono personaggi complessi, composti, non banali (e c'è anche un magnifico omaggio alla Romagna), anche se letterari al punto giusto da farci sognare che sì, può ancora esistere un mondo dove i buoni sono effettivamente i buoni e non tutto deve essere per forza pervaso da cinismo e disillusione. Un classico, appunto. Così come classica è la struttura del romanzo a più finali, con una serie di colpi di scena, alcuni escamotage non nuovi ma ben costruiti e coinvolgenti al punto da non permettere di interrompere la lettura prima della fine delle oltre cinquecento pagine. E anzi si chiude il libro con la certezza che a gennaio, con l'uscita del secondo volume della serie, si andrà in libreria per ritrovare personaggi, ambientazione e stile.

FULMINI E SAETTE

"Ottobre" (Marina Romea) di Adriano Zanni



LA GUIDA

Il “sottovuoto”, per scoprire il gusto dei cibi nella loro pienezza

L'idea è nata in Francia negli anni settanta, ma si è diffusa grazie a cuochi statunitensi. Facile reperire la strumentazione necessaria, con costi alla portata di tutti

METODI DI COTTURA

Approfondimenti sui diversi modi in cui è possibile cucinare gli alimenti

di **Giorgia Lagosti**
Maestra di cucina
Aici, esperta
e consulente
di comunicazione
nel settore cibo,
giornalista freelance



NEL DETTAGLIO

La cottura sottovuoto a bassa temperatura (abbreviata con Cbt o chiamata anche *sous vide*, dal francese sottovuoto) è una tecnica che prevede che gli alimenti vengano inseriti all'interno di appositi sacchetti di plastica, messi sottovuoto e poi immersi in un bagno di acqua calda a temperatura costante e controllata per un tempo più lungo rispetto a quello delle cotture tradizionali. Si porta a termine così una cottura dolce che permette di ottenere risultati ottimali e di scoprire il gusto dei cibi nella loro pienezza.

Anche se ha visto una grande diffusione solo negli ultimi anni, l'idea di questo tipo di procedura è meno recente di quanto si possa pensare: il suo “creatore” è infatti lo chef francese Georges Pralus, che la praticava nel suo ristorante Troisgros, a Roanne, già negli anni '70. Cucinando il *foie gras*, aveva notato che, a seguito della cottura tradizionale, si perdeva circa il 40 per cento del peso. Per ovviare all'inconveniente, notarono come cuocendo a bassa temperatura i vari alimenti, messi prima sottovuoto, si riuscisse ad aumentarne la durata di conservazione e se ne esaltassero anche

aromi e sapori. Non solo: osservarono che un prodotto sottoposto a tale trattamento, cucinava in modo omogeneo in tutte le sue parti, acquistava maggiore tenerezza e manteneva i suoi succhi interni, poteva essere pastorizzato in modo naturale senza aggiunta di additivi o conservanti e preservava proprietà nutritive e organolettiche. Insomma, un vero successo!

Nel corso dei trent'anni successivi però, la Cbt non fu sufficientemente compresa nelle sue enormi potenzialità dagli addetti ai lavori e venne marginalizzata.

Si deve la sua riscoperta ad alcuni cuochi statunitensi che, consci dei grandi vantaggi legati al *sous vide*, l'hanno praticata e diffusa tanto che, attualmente, viene utilizzata non

solo nelle cucine dei ristoranti più rinomati del mondo, ma pure a livello casalingo. Questo anche grazie al facile reperimento in commercio della strumentazione necessaria (macchina del sottovuoto e roner) a costi alla portata di tutti.

Passiamo ora alla pratica: prima di tutto gli alimenti devono essere inseriti all'inter-



IL RONER, PER MANTENERE LA TEMPERATURA SEMPRE COSTANTE DURANTE LA COTTURA

Il roner è uno strumento da cucina dalla forma di stick con un termostato incorporato. Il suo utilizzo permette di mantenere la temperatura sempre costante durante la cottura. Poiché quest'ultima caratteristica è fondamentale per ottenere ottimi risultati nella Cbt, sul roner è possibile impostare temperature precise da un minimo di 20 ad un massimo di 99 gradi, con la precisione di un grado di scarto. Solitamente ha un gancio regolabile che consente di fissarlo a molti tipi di pentole. A seconda della potenza, questo strumento è in grado di scaldare da 5 ai 20 litri d'acqua e di smuoverne (attraverso le pale) tra gli 8 e i 10 litri al minuto.

NUOVI LOCALI

INFOPROM

Hot Ramen: il primo ramen bar di Ravenna



Noemi e Ting realizzano il sogno di aprire nel cuore della città un ristorante dedicato ai sapori orientali e a uno dei piatti cardine della tradizione giapponese: la zuppa ramen

Ting Yang e Noemi Jiang sono una giovane coppia ravennate d'origine cinese, incontrati tra i banchi di scuola. Dal loro amore nasce un progetto: quello di aprire un ristorante che offra ai ravennati i sapori di quell'infanzia passata davanti ai cartoni animati in tv, tra ciotole di ramen fumante e gyoza.

Ting proviene da una famiglia con grande esperienza nella ristorazione, in quanto titolari dello storico ristorante cinese di Ravenna Il Mandarin. Crescendo, decide di staccarsi dalla tradizione culinaria familiare e si trasferisce a Milano per apprendere da uno dei più grandi sushiman giapponesi in Italia tutti i segreti delle preparazioni di origine nipponica, sua grande passione fin dall'infanzia. Terminata la formazione torna a Ravenna, dove inizia a costruire insieme a Noemi il progetto di “Hot Ramen”, che nonostante alcuni rallentamenti dovuti alla pandemia si realizza nel settembre di quest'anno, inaugurando l'attività in piazza Baracca 5.

«Il ramen è conosciuto come piatto tipicamente giapponese, ma non è così!» spiega Noemi «si tratta in realtà di una preparazione molto comune in tutte le regioni asiatiche, nel nostro menù ne offriamo anche una versione d'ispirazione cinese, più legata alle nostre origini. Abbiamo creato anche un'opzione vegetariana per venire incontro alle esigenze di tutti».

Il menù offre infatti diverse varietà di zuppa, propone ravioli e tempura come antipasto e mochi (dolcetti giapponesi di farina di riso ripieni di gelato) per dessert, mentre tra le bevande spicca una selezione di 4 birre artigianali giapponesi premiate a livello internazionale.

«Puntiamo tanto alla qualità» raccontano i titolari. «Si tratta di una pietanza “nuova” per il palato dei ravennati, per questo vogliamo offrire un'esperienza di gusto più autentica possibile. La

nostra missione è quella di ottenere il “brodo perfetto”, denso, saporito, *originale*: lo facciamo bollire dalla mattina alle 9 fino alla sera, prepariamo noi le carni marinate e le uova. E per quello che riguarda i ravioli beh... posso dire di non averne mai mangiati di più buoni dei nostri!».

Anche il locale segue la medesima filosofia: l'arredamento curato ed essenziale, la possibilità di consumare al bancone e le stampe pop raffiguranti personaggi di manga degli anni '80 rendono l'atmosfera simile a quella dei ricercati ramen bar di stampo internazionale. La fortunata vicinanza con la fumetteria va a creare nel cuore di Ravenna un vero angolo di paradiso per gli amanti di manga, anime e tradizione orientale.

«Il sogno per il futuro è quello di espanderci in una location più spaziosa, ad oggi la prenotazione è assolutamente necessaria, ci stiamo organizzando per un servizio di take away che prenderà il via nelle prossime settimane» conclude Noemi.

Hot Ramen - Noodles Bar piazza Baracca 5 - Ravenna - tel. 0544 202852 - aperti dal martedì alla domenica dalle 19 alle 23, chiusi il lunedì - Pagina FB HOT RAMEN



LE TEMPERATURE I gradi da ricordare per il sottovuoto

Tempi e temperature variano in base al tipo di alimento, alla sua dimensione, al peso e alla consistenza. Giusto per fornire qualche esempio, per quanto riguarda le carni cosiddette magre, come il pollo e il tacchino, si possono seguire queste indicazioni.

Per le cosce:

- pollo: 68 gradi, da 2 a 4 ore;
- tacchino: 70 gradi, da 8 a 12 ore.

Per il petto:

-pollo: 65 gradi, da 1 a 3 ore;
-tacchino: 65 gradi, da 2 a 3 ore.

Circa il maiale, le carni con uno spessore inferiore a 4 cm, ad esempio un taglio di filetto, controfiletto, braciola, bistecche ecc, per una media cottura servono circa 2,5 ore ad una temperatura di 65°.

Infine, per il manzo, la cosa è un po' più articolata in quanto tempi e temperature variano in base ai tagli selezionati, al loro peso e alla razza bovina. Tendenzialmente la carne di manzo porzionata in tagli da 150/200 grammi, richiede circa 50 minuti di cottura a una temperatura di 55° se la si vuole al sangue, 57° per una cottura media e 60° per ottenerla ben cotta.



Sous vide e la marinatura

Quando un cibo viene messo sottovuoto, l'ambiente interno dei contenitori (in cui è presente una pressione inversa e in cui tutti gli ingredienti sono a stretto contatto tra di loro), fa sì che si crei un maggiore trasferimento dei sapori dalle marinature o dalle speziature al cibo che si sta trattando. In questo modo c'è anche un grande risparmio in quanto, per marinare ad esempio un filetto di manzo nel barolo, non si avrà bisogno di mezzo litro di questo pregiato (e costoso) vino, ma solo di qualche cucchiaino, con risultati di gusto e consistenza a dir poco incredibili! Di base, l'ambiente sottovuoto va a schiacciare la marinata sulla superficie della carne, che non avrà bisogno quindi di molto liquido attorno per esserne avvolta. Questo vale anche per erbe aromatiche e spezie: è infatti necessario non esagerare o si otterranno sapori troppo intensi.

no di appositi sacchetti di plastica (adatti alla cottura) e poi cucinati in un bagno termostatico (o in un forno a vapore che riesca a mantenere fisse e costanti temperature relativamente basse).

Una volta terminata la cottura, soprattutto per quanto riguarda le carni, va estratto il prodotto e passato su una griglia, una pia-

stra o una padella rovente. Così facendo, si crea sulla superficie una invitante crosticina che, oltre a donare il tipico aspetto della cottura tradizionale, forte della reazione di Maillard, accentua ancora di più il gusto. Saltando questo passaggio, infatti, la carne potrebbe apparire come lessata e quindi bruttina da vedere.

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



La ricetta (con varianti) della pearà

Pane raffermo, midollo di bue e pepe nero: ecco a voi una prelibatezza dal gusto acceso! È la pearà o peverada alla veronese, una salsa piccante che la tradizione veneta propone da sempre insieme ai bolliti di carne.

Ingredienti: 100 gr. di midollo di bue; 500 gr. di pane casereccio raffermo; 100 gr. di olio extravergine d'oliva; un litro di brodo caldo; sale e pepe.

Preparazione: iniziate dal pane casereccio; assicuratevi che sia raffermo (in alternativa tostatelo) e poi grattugiatelo molto finemente. Versate l'olio in un tegame e adagiatevi il midollo di bue. Mantenendo la fiamma bassa, mescolate continuamente fino a quando sentirete soffriggere. Unite quindi il pane grattugiato a pioggia e fate amalgamare il tutto in maniera omogenea. Quando l'olio sarà interamente assorbito dal pane, aggiungete il brodo caldo, poco alla volta, e continuate a mescolare. Quindi salate e pepate, coprite e lasciate cuocere a fiamma minima per circa 2 ore, mescolando spesso con un cucchiaino di legno. A un quarto d'ora dalla fine, aggiungete ancora pepe e aggiustate di sale.

Servite la pearà ancora calda in presenza di bolliti di carne.

Accorgimenti: è sempre buona regola setacciare il midollo di bue prima di utilizzarlo. Mescolate spesso con un cucchiaino di legno, ma attenzione: se sentirete formarsi la crosticina sul fondo, non rimuovetela assolutamente.

Idee e varianti: provate ad aggiungere qualche cucchiaino di grana padano grattugiato a dieci minuti dalla fine, la pearà risulterà ancora più densa.

Si può preparare anche come primo piatto, bisogna farla più liquida. C'è chi all'olio preferisce il burro e chi a metà cottura aggiunge al composto un po' di radice di rafano grattugiata al momento.

LO STAPPATO

A cura di Fabio Magnani



Oggi... Champagne!

Oggi nel calice... Champagne! È il "Blanc de Blanc Brut" di "Yveline Prat". Uno champagne dove le note biscottate e di mollica di pane sono nelle retrovie e lasciano spazio a note di frutta bianca carnosa appena piccante, floreale bianco di magnolia e rose e chiude con un ricordo minerale di gesso ed erbe aromatiche. Al palato la bolla è di buona finezza ben intessuta nel vino. Slancio acido piacevole e sapidità. Si presta bene per la tavola con pescato e carni bianche.

Pasticceria al Duomo

Pasticceria artigianale - Una passione di famiglia dal 1981

FRA LE NOSTRE INNOVAZIONI... I DOLCI IN VASOCOTTURA

La nostra pasticceria è specializzata nelle preparazioni in vasocottura, in particolare dei **babà**.

La vasocottura è una tecnica recentemente riscoperta dagli chef e dai pasticceri più prestigiosi.

Questa tecnica consente di mantenere all'interno del vasetto di vetro tutti gli aromi degli ingredienti di primissima qualità come il **rum agricolo**, le **uova italiane di galline allevate a terra**, la **farina manitoba**, ed evita ogni forma di dispersione.

Per questo l'aroma dei nostri babà è così intenso e travolgente... **vieni a gustarli nel nostro nuovo déhor!**



Ravenna, via della Lirica 13
Tel. 0544 408841
www.alduomoravenna.it



Vi aspettiamo tutti i giorni
dalle 6.00 alle 20.00

Inquadra il QR Code
per scoprirne di più

MEDICINA VETERINARIA

L'importanza della Tac nella prevenzione delle malattie dell'apparato nervoso

La neurologia fondamentale per la diagnosi precoce. Ne parla il direttore sanitario della clinica di Russi

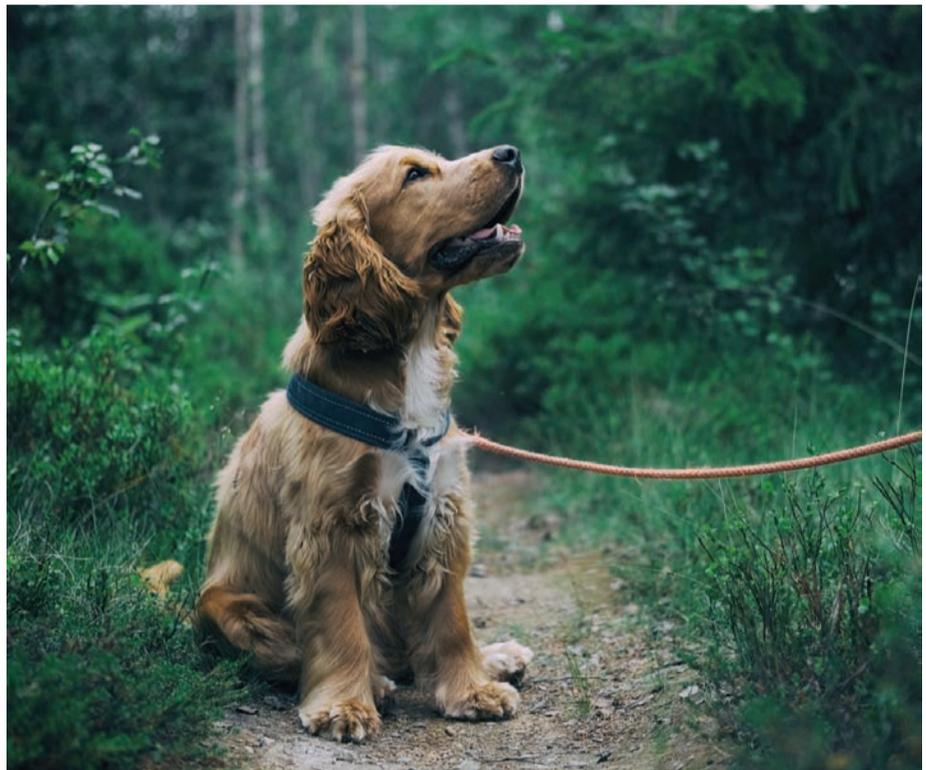
La neurologia veterinaria è una scienza specialistica della medicina veterinaria che, negli ultimi anni, ha trovato sviluppo e attenzione grazie all'utilizzo di mezzi diagnostici come la risonanza magnetica, la Tac e l'elettromiografia.

La Tac, nel dettaglio, è particolarmente importante per la diagnosi di malattie dell'apparato nervoso. «Come ogni settore della medicina generale e veterinaria – spiega **Matteo Galliani, direttore sanitario della Clinica Veterinaria di Russi** –, la diagnosi precoce è importante perché i disturbi neurologici possono colpire sia il gatto che il cane in qualsiasi età. Sulla base delle casistiche a disposizione, ci sono alcune razze più predisposte a fenomeni che riguardano il sistema nervoso periferico, quindi a carico della colonna vertebrale come certe tipologie di ernie che sono le principali urgenze. Si tratta di razze selezionate con caratteristiche morfologiche di un certo tipo, che privilegiano gli aspetti estetici, come i bassotti e i chihuahua, ossia cani piccoli e lunghi». Spesso i sintomi possono essere confondibili e confusi, per questo è bene non sottovalutare sintomi aspecifici come la zoppia o il diametro della pupilla leggermente diverso. «Il consiglio – aggiunge Galliani – è di rivolgersi subito a un veterinario per una visita generica e, se serve, attivare un percorso specialistico. Nella nostra Clinica abbiamo un servizio che copre le 24 ore al giorno in modo da offrire possibilità di cura proprio ai casi che richiedono un intervento urgente con il supporto di neurochirurghi che riescono a intervenire tempestivamente. Alla luce degli studi a disposizione, il consiglio che si dà ai proprietari di cani delle razze più predisposte a tali disturbi è di seguire percorsi preventivi, tipo "Pacchetti salute", in modo che qualora ci sia sfortunatamente necessità di un percorso specialistico su base neurologica si possa avere la sicurezza di essere presi in carico nel modo migliore».

Da segnalare che, a differenza di quanto avviene per gli esseri umani, gli esami neurologici vengono eseguiti con l'animale addormentato, quindi sedato, con particolari monitoraggi e apparecchiature che permettono di sorvegliare il paziente in qualsiasi momento.

Tra le patologie più frequenti si trovano le forme vascolari dell'encefalo, le neoplasie encefaliche e i disturbi della colonna vertebrale legati anche all'invecchiamento e alle razze. Molto utile è l'elettromiografia che rappresenta un completamento dell'esame neurologico del paziente e consente di diagnosticare e precisare al meglio quadri patologici a carico del sistema nervoso periferico. Lo scopo è quello di localizzare la lesione, fornire informazioni sul processo patologico sottostante, valutare la gravità e l'andamento temporale della patologia.

Per diverse razze di cani e gatti – tra cui Dalmata, Bull Terrier, Setter inglesi, Boxer e



Cocker Spaniel (nella foto), e gatti con mantello bianco e occhi azzurri – è bene poi procedere anche a test audiometrici, in quanto più colpiti da sordità congenita. Negli adulti, invece, l'esame viene effettuato qualora si sospetti una sordità o prima dell'accoppiamento.

Per saperne di più, è possibile contattare Matteo Galliani, direttore sanitario della Clinica Veterinaria di Russi, al telefono 0544 582489.



gli amici
son
per sempre



**CREMAZIONE
ANIMALI DOMESTICI**

Ce ne prendiamo cura noi
E tu puoi conservare
le sue ceneri

339 6782440 - 366 4522190
littleheavenravenna.it



LA PROTESTA



IN TANTI PER "SALVARE" I DAINI

Decine di persone (un centinaio) hanno partecipato domenica 2 ottobre alla passeggiata e al sit-in di Lido di Classe, in difesa dei daini che la Regione - sulla base delle linee guida nazionali - ha deciso di eliminare dalla zona. Gli animali sarebbero oltre 700 e danneggerebbero l'ecosistema della zona.

Foto di Willy Maurizio Cazzanti.

L'APPELLO

L'Enpa cerca un nuovo veicolo per raccogliere e assistere i gatti randagi

L'Enpa di Ravenna lancia un appello per ottenere in comodato d'uso gratuito un veicolo per seguire le colonie feline. L'automezzo utilizzato dai volontari è giunto infatti al "capolinea" ed è ora più complicato raccogliere i gatti che vivono in libertà per sottoporli alle importanti sterilizzazioni ambulatoriali nonché alle cure veterinarie di cui gli stessi necessitano. È possibile contattare l'Enpa presso l'ufficio di via Corti alle Mura n. 68 a Ravenna, telefono 0544 36944 oppure all'indirizzo mail ravenna@enpa.org.

AMBIENTE

Wwf in piazza per salvare la biodiversità (anche) in città

A Faenza una passeggiata lungo il Lamone

Il Wwf scende in campo per ripensare le aree urbane ridando spazio alla biodiversità e lo fa con la sesta edizione di Urban Nature, festa della natura in città, l'8 e il 9 ottobre, che prevede tante iniziative in tutta Italia, e attraverso il nuovo importante progetto "La Natura si fa cura" per realizzare Oasi negli ospedali pediatrici. Si tratta di aree verdi con alberi, bordure fiorite per le farfalle, siepi e stagni didattici, strutture in terra o in cassoni rialzati: spazi naturali fruibili senza barriere, piante aromatiche e piacevoli da toccare, con cassette nido e mangiatoie per attirare l'avifauna, che permetteranno di inserire il contatto con la natura nei percorsi riabilitativi dei giovani pazienti, soprattutto quelli a lunga degenza.

Chiunque può aiutare il Wwf a trasformare questo progetto in realtà acquistando una delle piccole felci, piante capaci di trattenere diversi inquinanti presenti nell'aria, che si troveranno sabato 8 e domenica 9 ottobre anche in provincia di Ravenna (nel capoluogo in piazza XX Settembre; a Lugo al Globo; al mercato di Bagnacavallo; a Castel Bolognese in piazza Bernardi - ma venerdì 7 ottobre; a Massa Lombarda in piazza Matteotti e al Conad). A Faenza invece è in programma per l'occasione una passeggiata lungo l'argine del fiume Lamone, muniti di pinze, guanti da lavoro e sacchi neri, per la raccolta dei rifiuti. Lungo il percorso si presterà attenzione alla biodiversità del luogo, a fauna e flora fluviale con l'aiuto di esperti nel settore. Dalle 9 alle 12, con ritrovo al parcheggio di via Renaccio.

FIDO IN AFFIDO



TYSON

Abituato in famiglia, è un po' timido inizialmente ma in poco tempo si scioglie in

scodinzolamenti e ricerca di carezze. Ha molto affetto da dare, e da ricevere! Tyson ha dieci anni e chi lo adotta usufruirà dei benefit del Progetto dell'Associazione Clama "Adotta un nonno".

Contattate il [335 7713645](tel:3357713645) o il [339 8952135](tel:3398952135) per adottarlo o per stallo in attesa di adozione!

ADOTTAMICI



GATTINI

Ecco alcuni dolcissimi gattini, maschi e femmine!

Hanno due mesi, sono spulciati e sverminati. Per adottarli contattare il [340 8961224](tel:3408961224). Verranno dati in adozione tramite pre affido, a persone responsabili e affettuose come loro!

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 6 AL 9 OTTOBRE

PORTA NUOVA via Cesarea 25
tel. 0544 63017;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

SAN PIETRO via Libero Garzanti 74 (S. Pietro in Trento) - tel. 0544 568862;

BASSETTE via Achille Grandi 4
tel. 0544 1697080.

DAL 10 AL 16 OTTOBRE

SANTA TERESA via De Gasperi 71
tel. 0544 33054;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

BOATTINI via Ravegnana 815 (Coccolia) - tel. 0544 569060;

REALE via Reale 17 (Glorie) - tel. 0544 520941.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

GRUPPO
BLU CENTER

CON
CLINICA VETERINARIA RUSSI



Via Mozambico 9
48026 Russi (RA)



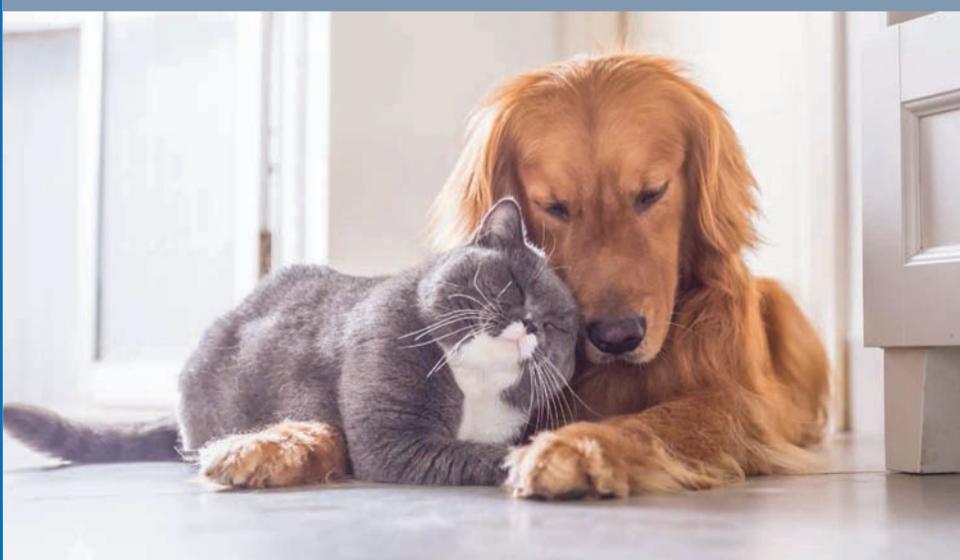
call center
0544.61814
lun-ven. 9-18



info@claviclinicaveterinariarussi.com
blucenterravenna@gmail.com



blucenter.it



La nostra missione è la salute dei vostri amici animali

CENTRO POLISPECIALISTICO PER LA PREVENZIONE E LA CURA DELLE MALATTIE DEGLI ANIMALI

SERVIZI DI:

Diagnostica tac e RM
Chirurgia laparoscopica microinvasiva
Chirurgia ortopedica
Neurochirurgia e chirurgia oncologica

PetStorè

 **CONAD**



 **CONAD**

PUNTA MARINA TERME

Viale Navigatori 88
tel. 0544 437014

 **CONAD** ***SPESA FACILE***

SANT'AGATA SUL SANTERNO

Via San Vitale 3
tel. 0545 45240

**APERTO TUTTI I GIORNI
ANCHE FESTIVI**